



CODICE DI STOCCAGGIO

di **Stogit S.p.A**

**hub Stogit Adriatica
(campi di stoccaggio
di Cellino, Collalto
e San Potito e Cotignola)**

CODICE DI STOCCAGGIO - REVISIONE 2025- I

Approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con delibera 27/2025/R/gas

GLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRI SOGGETTI

Definizione:	Descrizione
Autorità	Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)
GME	Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Impresa di Stoccaggio (o Stogit Adriatica)	Stogit Adriatica S.p.A., che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di Cellino, Collalto e San Potito e Cotignola stoccaggio di cui è titolare.
Impresa di Trasporto	La società S.G.I. S.p.A. (Società Gasdotti Italia S.p.A.).
Impresa maggiore di Stoccaggio	La società Stogit. S.p.A. (Stoccaggi Gas Italia S.p.A.)
Impresa Maggiore di Trasporto	La società Snam Rete Gas S.p.A.
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Utente	Utilizzatore del sistema gas che acquista Capacità di stoccaggio per uso proprio o per cessione ad altri e che stipula con Stogit Adriatica S.p.A. un Contratto di stoccaggio.

UNMIG	<p>L'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia, che opera nell'ambito della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico, svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicazione delle normative e gestione delle procedure amministrative che disciplinano il conferimento dei titoli minerari e la conseguente attività di ricerca e coltivazione;• Approvazione dei programmi e delle operazioni ed effettuazione dei controlli sugli stessi.
--------------	---

CAPITOLO 1

CONTESTO NORMATIVO

I SUCCESSIVI PARAGRAFI RIPORTANO LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PIÙ RILEVANTE AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO E DELLA PREDISPOSIZIONE E APPLICAZIONE DEL CODICE DI STOCCAGGIO..... 6

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA 6

1.1.1 Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE..... 6

1.1.2 Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas 6

1.2 NORMATIVA NAZIONALE..... 6

1.2.1 Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, n. 164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE 6

1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio..... 7

1.2.3 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico 9

1.2.4 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo..... 9

1.2.5 Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011 10

1.2.6 Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93..... 10

1.2.7 Legge 24 marzo 2012, n. 27..... 11

1.2.8 Legge 7 agosto 2012, n. 134..... 11

1.2.9 Decreto 29 marzo 2012 (Stoccaggio strategico)..... 11

1.2.10 Decreti MISE in attuazione dell'art. 14 del DL 24 gennaio 2012, n. 1 (Capacità di stoccaggio destinate ai servizi offerti agli utenti del sistema gas) 12

1.3 REGOLAZIONE ARERA 13

1.3.1 Delibera 119/05..... 13

1.3.2 Delibere di attuazione dei Decreti MISE in materia di “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico stoccaggio ...”.... 13

1.3.3 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio” 14

1.3.4 312/2016/R/Gas e 66/2017/R/Gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (UE) 312/2014” 15

1.3.5 Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG)..... 16

1.4 I RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI.....	16
1.4.1 Normativa comunitaria	16
1.4.2 Normativa nazionale	17
1.4.3 Regolazione ARERA	18

I successivi paragrafi riportano la normativa di riferimento più rilevante ai fini dell'attività di stoccaggio e della predisposizione e applicazione del Codice di Stoccaggio.

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA

1.1.1 *Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE.*

La Direttiva 2009/73/CE, definendo norme comuni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale, ha continuato il processo di completamento del mercato europeo dell'energia attraverso la progressiva liberalizzazione del mercato del gas.

La Direttiva ha come finalità le norme relative all'organizzazione e al funzionamento del settore del gas naturale, l'accesso al mercato, i criteri e le procedure applicabili in materia di rilascio delle autorizzazioni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale nonché la gestione dei sistemi.

1.1.2 *Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas*

Il Regolamento riforma la disciplina in materia di sicurezza degli approvvigionamenti gas indicando ruoli e responsabilità a livello nazionale e comunitario fra Autorità competenti e operatori di mercato.

1.2 NORMATIVA NAZIONALE

1.2.1 *Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, n. 164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE*

Il Decreto Legislativo n. 164/00 (c.d. "Decreto Letta"), recependo la Direttiva 98/30/CE, avvia in Italia il riassetto del mercato del gas naturale. Tale decreto incentiva lo sviluppo della concorrenza, regolandone i tempi e le modalità di attuazione.

L'obiettivo è quello di offrire ai Clienti Finali un servizio a prezzi sempre più competitivi, favorendo da un lato la presenza di più operatori nell'approvvigionamento del Gas e dall'altro stimolandone i consumi.

Il D. Lgs n. 164/00 dispone, in particolare, che:

- l'attività di stoccaggio in giacimenti è svolta in regime di concessione, di durata non superiore a venti anni, rilasciata dal Ministero dell'Industria (oggi Ministero dello Sviluppo Economico);
- l'attività di stoccaggio è soggetta a separazione societaria da ogni altra attività del settore gas, con l'esclusione delle attività di trasporto e dispacciamento, per le quali è in ogni caso prevista la separazione contabile e gestionale;
- ogni titolare di più concessioni ha l'obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui dispone;
- i titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale hanno l'obbligo di assicurare e fornire i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione agli utenti che ne facciano richiesta purché il sistema di cui essi dispongono abbia idonea capacità e purché i servizi richiesti dall'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'Industria;
- l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas fissa, tramite delibera, i criteri e le priorità di accesso atti a garantire a tutti gli utenti la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità del servizio di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio.

Entro tre mesi dalla pubblicazione della citata delibera i soggetti interessati adottano il proprio codice di stoccaggio, che è trasmesso all'Autorità che ne verifica la conformità ai criteri emanati;

- Le disponibilità di stoccaggio sono destinate in via prioritaria alle esigenze della coltivazione di giacimenti di gas sul territorio nazionale;
- Lo stoccaggio strategico è posto a carico dei soggetti che importano gas naturale dai Paesi non appartenenti all'Unione europea (disposizione superata dal DM 29 marzo 2012, v. più avanti);
- Lo stoccaggio di modulazione, il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi, è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.

1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio

Il D.M. 9/05/2001 stabilisce:

- I criteri in base ai quali si considerano tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione;
- Le modalità di comunicazione al Ministero da parte dei titolari di concessione di coltivazione delle disponibilità di stoccaggio necessarie per la modulazione della produzione derivante dai giacimenti in concessione;

- I limiti e le norme tecniche per disciplinare il riconoscimento delle capacità di stoccaggio strategico di modulazione, anche in relazione alla capacità di punta degli stoccaggi stessi;
- Le direttive transitorie per assicurare l'avvio del ciclo di riempimento degli stoccaggi nazionali, al fine di salvaguardare il sicuro funzionamento del sistema stesso e le esigenze di modulazione di clienti.

In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio minerario, si riportano le principali disposizioni contenute nel decreto.

Per individuare la disponibilità di stoccaggio minerario necessaria per la produzione, i titolari di concessioni di coltivazione, in funzione della produzione attesa e dei propri impegni contrattuali di fornitura del gas prodotto, possono chiedere una prestazione di stoccaggio minerario calcolata nel seguente modo:

- a) il periodo di tempo in base al quale si prevede di utilizzare il servizio di stoccaggio non può essere inferiore a 120 giorni, corrispondenti al periodo di punta stagionale;
- b) il rapporto tra la portata media giornaliera su base annua, riferita alla produzione totale proveniente dalle concessioni di un medesimo titolare, e la portata equivalente alla somma delle quantità massime giornaliere da erogare in base a ciascun contratto di fornitura, definito come "fattore di carico", non deve essere inferiore alla modulazione media assicurata dai contratti di importazione vigenti nell'anno di riferimento, pubblicata ogni anno dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia;
- c) la differenza tra le due portate definite al punto precedente determina la portata massima giornaliera richiedibile come stoccaggio minerario, la quale, moltiplicata per il periodo di punta stagionale il cui alla lettera a), rappresenta lo spazio massimo di working gas richiedibile come stoccaggio minerario;
- d) oltre al valore di cui alla lettera c), per assicurare la continuità della fornitura in caso di interruzioni impreviste della produzione, ciascun titolare di una o più concessioni di coltivazione può richiedere, durante la fase di erogazione degli stoccaggi, un'ulteriore prestazione, per un massimo di 8 giorni complessivi, corrispondente alla massima capacità di produzione di sua competenza associata ad una singola centrale di trattamento, che dovrà essere indicata all'atto della richiesta. La portata giornaliera è definita come la produzione prevista per l'anno solare successivo della centrale di trattamento indicata divisa per il numero dei giorni dell'anno.

Il Ministero verifica i dati forniti dai titolari di concessioni di produzione e li comunica all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che a sua volta ripartisce il

servizio di stoccaggio minerario relativo alla successiva fase di iniezione tra le imprese che detengono concessioni di stoccaggio in Italia.

1.2.3 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico

La Legge Marzano, “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia” individua, tra i compiti dello Stato nel settore del gas naturale.

Per quanto riguarda, nello specifico, l’attività di stoccaggio, i punti di maggior rilievo sono i seguenti:

- Viene ribadito che l’attività di stoccaggio sotterraneo di idrocarburi è attribuita in concessione secondo le disposizioni di legge
- Al fine di assicurare “la sicurezza, flessibilità e continuità degli approvvigionamenti di energia”, l’articolo 17 prevede per “i soggetti che investono (...) nella realizzazione (...) di nuovi stoccaggi in sotterraneo di gas naturale, o in significativi potenziamenti delle capacità delle infrastrutture esistenti (...), la possibilità di richiedere un’esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi per la capacità di nuova realizzazione. L’esenzione è accordata, caso per caso, per un periodo di almeno venti anni e per una quota di almeno l’80 per cento della nuova capacità, dal Ministero delle Attività produttive, previo parere dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas”. La quota residua della nuova capacità di stoccaggio viene allocata secondo procedure definite dall’Autorità, in base a criteri di efficienza, economicità e sicurezza del sistema.
- I titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo possono usufruire di non più di due proroghe di dieci anni, qualora abbiano eseguito i programmi di stoccaggio e adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle concessioni medesime.

1.2.4 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo

Il Decreto descrive le modalità di conferimento di una concessione di stoccaggio evidenziando la durata della concessione, le modalità per eventuali proroghe, decadenza e cessazione della concessione e eventualmente nuova modalità di attribuzione della stessa. Tutti gli aspetti legati alla gestione di una concessione di stoccaggio sono contenuti in un successivo decreto direttoriale.

1.2.5 **Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011**

Il Decreto Direttoriale stabilisce le procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 21 gennaio 2011 e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo.

In particolare, all'interno del dispositivo vengono a rilevare i seguenti punti:

- per il superamento della pressione originaria, il MSE può autorizzare prove di iniezione purché compatibili con le caratteristiche geomeccaniche del giacimento;
- possibilità di rielaborare i rilievi sismici già esistenti in alternativa alla sismica 3D. Tuttavia, il MSE può imporre la rilevazione sismica 3D qualora lo ritenga necessario;
- prevista la possibilità di autorizzazione da parte del Ministero di estensione ad altri soggetti della titolarità di domande di concessioni di stoccaggio previa verifica delle capacità tecniche, economiche e organizzative;
- inserimento dell'obbligo di comprovare l'impiego stabile ed effettivo all'interno dell'organico del richiedente la titolarità della concessione di stoccaggio di 4 figure professionali: responsabile della geologia, dei giacimenti, della gestione operativa e dell'ambiente e sicurezza;

1.2.6 **Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93**

Il decreto di recepimento del c.d. “Terzo Pacchetto Energia” dell’Unione Europea (Direttive 72 e 73/2009/CE) introduce importante novità in materia di stoccaggio strategico e di stoccaggio di modulazione.

Relativamente allo stoccaggio strategico, questo non è posto più a carico solo dei soggetti importatori di gas naturale da Paesi non appartenenti all’Unione europea, ma di tutti i soggetti importatori e produttori.

Sono modificate, inoltre, sia le modalità per il calcolo annuale da parte del Ministero dello sviluppo economico del volume complessivo della riserva strategica sia le regole relative agli obblighi di contribuzione a tale volume complessivo da parte dei soggetti importatori.

In tema di stoccaggio di modulazione, è stata modificata la platea di clienti finali (c.d. “clienti vulnerabili”) i cui consumi determinano la quota della capacità di stoccaggio di modulazione da assegnare in via prioritaria (con criterio pro-quota) alle società che assicurano la fornitura dei suddetti consumi. La categoria dei clienti vulnerabili, infatti, a decorrere dal 1° ottobre 2011 comprenderà, oltre ai clienti domestici, anche le utenze relative ad attività di servizio pubblico, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri, scuole, e altre strutture pubbliche o private che svolgono un'attività riconosciuta di assistenza, ma non includerà più i clienti civili e non civili con consumo non superiore a 200.000 metri cubi annui bensì quelli con consumi fino a 50.000 metri cubi annui.

La restante quota di capacità di stoccaggio di modulazione sarà conferita alle società grossiste attraverso procedure concorsuali definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

1.2.7 Legge 24 marzo 2012, n. 27.

La legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. "DL Liberalizzazioni"), recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, stabilisce che le capacità di stoccaggio disponibili a seguito delle rideterminazioni del volume di stoccaggio strategico (500 Milioni di Smc), nonché delle nuove modalità di calcolo degli obblighi di modulazione, saranno assegnate, per uno spazio stabilito e aggiornato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, alle imprese industriali, per mezzo di servizi integrati di trasporto a mezzo gasdotti esteri e di rigassificazione, comprensivi dello stoccaggio di gas naturale, nonché alle imprese di rigassificazione, a garanzia del rispetto dei programmi di rigassificazione dei propri utenti in presenza di eventi imprevedibili.

1.2.8 Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Con la Legge di conversione del DL 22 giugno 2012 n. 83 (c.d. "DL Crescita"), viene determinata la parte dello spazio di stoccaggio di modulazione da assegnare con procedure di asta competitiva e la parte dello stesso spazio di stoccaggio di modulazione da assegnare con le procedure di allocazione vigenti. Le stesse procedure (di asta competitiva) sono utilizzate anche per ulteriori capacità di stoccaggio di gas naturale disponibili per altre tipologie di servizio, incluse quelle suddette eventualmente non assegnate. Le maggiori entrate rispetto alla remunerazione tariffaria dei servizi di modulazione derivanti dall'espletamento delle procedure competitive sono destinate dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas alla riduzione delle tariffe di distribuzione, mentre quelle relative all'offerta dello spazio di stoccaggio che si rende fisicamente disponibile a seguito dei potenziamenti realizzati ai sensi del D.Lgs. 130/2010 sono destinate alla riduzione della tariffa di trasporto.

1.2.9 Decreto 29 marzo 2012 (Stoccaggio strategico)

A decorrere dal 1° aprile 2012 i costi per la disponibilità dello stoccaggio strategico sono posti a carico dei soggetti importatori di gas naturale e dei titolari di concessioni di coltivazione tenuti a corrispondere l'aliquota di prodotto della coltivazione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 625/1996, mediante un corrispettivo unitario (C_{ST}), fissato dalla ARERA, applicato ai volumi di gas importato e di gas assoggettato all'aliquota di cui sopra.

Con tale provvedimento il MISE ridefinisce anche il volume dello stoccaggio strategico, che a partire dal 1° aprile 2012 è ridotto in 4,6 miliardi di Smc.

Con comunicato del MISE del 29 gennaio 2014 la dotazione di riserva strategica è portata a 4,62 miliardi di Smc, di cui 4,48 GSmc presso l'hub di Stogit e 0,14 GSmc dai campi di Stogit Adriatica.

Tale capacità è stata da ultimo confermata con Comunicazione MISE del 21 gennaio 2016.

1.2.10 Decreti MISE in attuazione dell'art. 14 del DL 24 gennaio 2012, n. 1 (Capacità di stoccaggio destinate ai servizi offerti agli utenti del sistema gas)

Ci si riferisce al DM 15 febbraio 2013, al DM 19 febbraio 2014, al DM 6 febbraio 2015, al DM 25 febbraio 2016, al DM 14 febbraio 2017, al DM 22 febbraio 2018, al DM 15 febbraio al 2019 e da ultimo al DM 5 marzo 2020.

Tali provvedimenti, oltre a stabilire le capacità di stoccaggio da destinare ai servizi di Stoccaggio di Modulazione per l'anno termico che si apre il 1° aprile successivo alla sua entrata in vigore, date le disponibilità per il servizio minerario, il servizio di bilanciamento della rete di trasporto, il servizio di modulazione su base pluriennale (due anni) e della riserva strategica, riporta disposizioni in merito alle procedure concorsuali per il conferimento delle predette capacità.

Rispetto ai provvedimenti precedenti, l'ultimo DM riserva parte della capacità a servizi di flessibilità, da offrire mediante aste, che rendono disponibile agli utenti prestazioni di punta aggiuntive, anche relativamente a periodi temporali più limitati rispetto all'intero ciclo di erogazione.

Con riferimento alle procedure per l'assegnazione delle capacità del servizio di modulazione, esse sono svolte nei mesi da marzo a settembre, fino ad esaurimento delle capacità, secondo un calendario pubblicato dalle imprese di stoccaggio.

È fissato un tetto del 35% del valore complessivo della capacità all'approvvigionamento di questa da parte di un singolo soggetto.

L'erogazione del gas dal sistema degli stoccaggi per il servizio di modulazione di punta avviene sulla base di profili di utilizzo (volumi mensili massimi erogabili e volumi giornalieri massimi erogabili) della capacità determinati dalle imprese di stoccaggio e ottimizzati in modo da garantire, **per l'impresa maggiore di stoccaggio**, la massima disponibilità di prestazione nei mesi di gennaio e febbraio.

Tali profili sono allegati al decreto separatamente per impresa di stoccaggio.

A garanzia della sicurezza del sistema, i decreti MISE in questione contengono una disposizione volta ad assicurare un riempimento minimo degli stoccaggi in caso di conferimento inferiore al volume medio di gas erogato negli ultimi 5 anni.

1.3 REGOLAZIONE ARERA

Di seguito si riporta una descrizione delle norme contenute nella regolazione di settore maggiormente attinenti ai fini della predisposizione del presente codice.

1.3.1 *Delibera 119/05*

In attuazione dell'art. 12 comma 7 del D. Lgs n. 164/00, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 24 giugno 2005 la Delibera n. 119 /05. Il documento definisce "le condizioni atte a garantire a tutti gli utenti degli impianti di stoccaggio la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità dei servizi di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio."

In particolare, la Delibera:

- prevede gli obblighi informativi da parte delle imprese di stoccaggio nei confronti dell'Autorità;
- definisce i servizi che l'impresa di stoccaggio ha l'obbligo di offrire;
- prevede la possibilità che l'impresa di stoccaggio offra servizi diversi da quelli obbligatori;
- prevede l'ulteriore facoltà, per impresa e utenti, di negoziare servizi con condizioni tecnico-economiche diverse da quelle definite nel codice;
- prevede l'offerta di servizi di tipo interrompibile;
- prevede una procedura per l'assegnazione della capacità nel caso di domanda in eccesso;
- definisce uno schema di Codice di Stoccaggio;
- definisce una procedura per la consultazione delle parti interessate.

1.3.2 *Decreti MISE in materia di "Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico stoccaggio ..."*

Ci si riferisce ai provvedimenti ARERA, da ultimo le delibere 85/2014/R/Gas (anno termico 2014-2015), 49/2015/R/Gas (anno termico 2015-2016), 77/2016/R/Gas (anno termico 2016-2017), 76/2017/R/Gas (anno termico

2017-2018) e 121/2018/R/gas (anno termico 2018-2019), emanati in attuazione dei decreti ministeriali che stabiliscono le norme per il conferimento della capacità di stoccaggio per i diversi servizi, e che riportano le regole di dettaglio per l'organizzazione e lo svolgimento delle procedure concorsuali per il suddetto conferimento, ivi inclusi i criteri per il calcolo dei prezzi di riserva, alle modalità di utilizzo della capacità conferita, criteri per la determinazione dei corrispettivi tariffari specifici d'impresa da applicare ai servizi conferiti con criteri non di mercato, nonché del corrispettivo (Cst) a copertura dei costi per la disponibilità di stoccaggio strategico.

In merito ai corrispettivi tariffari specifici, la delibera 49/2015 ha definito le modalità per il calcolo dei tre corrispettivi capacitivi (che includono anche la quota di ricavo a copertura dei costi operativi) di spazio, di capacità di iniezione, di capacità di erogazione (rispettivamente c_s , c_i , c_e), modalità che sono state confermate dall'ultima delibera 121/2018.

1.3.3 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio”

Con questo provvedimento sono introdotti meccanismi di risoluzione delle congestioni nell'utilizzo della capacità di stoccaggio su base mensile, settimanale e giornaliera.

I nuovi meccanismi avranno efficacia a partire dalla data di avvio del nuovo sistema di Bilanciamento ai sensi del Regolamento UE 312/2014. Essi sostituiranno quelli previsti dalla Delib. 165/2009 (Servizio di bilanciamento utenti).

Le imprese di stoccaggio dovranno organizzare delle procedure concorsuali per il conferimento (aste) su base mensile, settimanale e giornaliera di capacità di spazio, di erogazione e iniezione (in forma *unbundled*) sia su base continua che interrompibile, a valle dell'ultimo ciclo di rinomina nel giorno G-1.

La prima sessione di ciascuna asta è dedicata alle capacità continue, nella seconda sono offerte le capacità interrompibili di erogazione e iniezione.

Come capacità continue sono offerte:

- capacità primaria (capacità non ancora allocata o ottenuta da ottimizzazione di breve termine);
- capacità secondaria (capacità non utilizzata degli utenti, incluse le imprese di trasporto) eventualmente resa disponibile dagli utenti;

- (solo su base giornaliera) capacità c.d. “in anticipo” (è la capacità che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo a fronte di una riduzione della prestazione di erogazione in un momento successivo);
- (solo su base giornaliera) capacità c.d. “non altrimenti utilizzabile” (è la capacità di iniezione ed erogazione corrispondente alla differenza fra la capacità conferita e la massima capacità programmabile nel giorno gas tenendo conto dei vincoli di rinomina sulle capacità programmate il giorno precedente).

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet i risultati aggregati della procedura di assegnazione entro il giorno successivo alla sua conclusione.

1.3.4 312/2016/R/Gas e 66/2017/R/Gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (UE) 312/2014”

Con tale provvedimento l'Autorità definisce gli aspetti che rendono definitivamente attuabile nel contesto italiano del sistema gas la disciplina del Bilanciamento di cui al Regolamento UE.

Tali aspetti sono specificati in un unico Testo Integrato (Testo Integrato Bilanciamento – TIB).

Le disposizioni relative alla gestione delle negoziazioni dei prodotti *locational* e di gas in stoccaggio nell'ambito della preesistente piattaforma PB-Gas e poi MGS, saranno poi disciplinate con l'emanazione della Delibera 66/2017 e del Testo Integrato allegato “Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas” - (TICORG).

In particolare, il TIB dettaglia:

- i criteri generali di intervento del responsabile del bilanciamento (RdB) nel mercato (la Piattaforma di scambio M-GAS gestita dal GME);
- le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può proporre il ricorso ai c.d. servizi di bilanciamento;
- le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può ricorrere ai c.d. prodotti di tipo *locational*, attraverso la sessione del M-GAS denominata MPL;
- il prezzo di sbilanciamento per gli aspetti non definiti dal Regolamento, compresa l'entità dello *small adjustment*;
- l'introduzione nell'ambito del mercato disciplinato dal GME di un mercato organizzato per lo scambio di gas in stoccaggio tra utenti (sessione del M-GAS denominata MGS) a cui può accedere anche il responsabile del bilanciamento nel caso ciò sia necessario per far fronte per eventuali esigenze operative e di sicurezza.

Il TIB prevede, inoltre, che il responsabile del bilanciamento e gli altri operatori infrastrutturali (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto minori, imprese di rigassificazione) stabiliscano accordi di interconnessione (c.d. *operational balancing account* o OBA) volti a garantire l'interoperabilità e allocazione dei costi di sbilanciamento agli utenti che li hanno provocati.

La disciplina del TIB ha acquisito efficacia dal 1° ottobre 2016, mentre la piena operatività del mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio di cui al TICORG e alle convenzioni conseguentemente stipulate fra imprese di stoccaggio e GME approvate con delibera 630/2017/R/Gas a partire dal 1 ottobre 2017.

1.3.5 Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG)

La RTSG (regolazione tariffaria per il servizio di stoccaggio) stabilisce i criteri per la determinazione ed approvazione dei ricavi riconosciuti alle imprese di stoccaggio, ai fini del calcolo dei corrispettivi tariffari specifici d'impresa per i servizi di stoccaggio.

La RQSG (regolazione della qualità del servizio di stoccaggio) riporta le disposizioni che devono essere rispettate dall'impresa di stoccaggio in materia di sicurezza, continuità e qualità commerciale del servizio di stoccaggio.

1.4 I RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI

Di seguito si riportano i riferimenti dei principali provvedimenti normativi e regolatori applicabili all'attività dello stoccaggio di gas naturale e alla predisposizione del presente codice.

1.4.1 Normativa comunitaria

- Direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003 “Norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;
- Direttiva 2009/73/CE - Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE.
- Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas

1.4.2 **Normativa nazionale**

- Legge 14 novembre 1995, n 481 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- Legge 23 agosto 2004 n. 239/04 “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia”;
- Legge 24 Novembre 2000, n. 340 “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedure amministrative”;
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n°164 di attuazione della Direttiva n°30/98/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'Articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n°144 - pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2000;
- Decreto Ministero delle attività produttive 23 marzo 2005 “Semplificazione adempimenti amministrativi settore del gas naturale”;
- Decreto Ministero delle attività produttive 25 giugno 2004 “Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli”;
- Decreto Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 9 maggio 2001 “Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione”.
- Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n° 93 Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, dal gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.
- Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, ha istituito i servizi integrati di trasporto e di rigassificazione, comprensivi dello stoccaggio di gas naturale, e i servizi di stoccaggio destinati alle imprese di rigassificazione, in corrispondenza di eventi imprevedibili;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 29/3/2012 “Norme in materia di stoccaggio strategico di gas naturale”;
- Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, ha modificato l'art. 14 comma 3 del DL 24 gennaio 2012 n. 1 introducendo procedure d'asta competitiva tra i criteri di conferimento della capacità di stoccaggio di modulazione;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 15 febbraio 2013 stoccaggio e rigassificazione, che definisce il Servizio di Stoccaggio associato alla rigassificazione e il servizio di Stoccaggio per approvvigionamento di GNL;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 15 febbraio 2013 stoccaggio di modulazione, che definisce per l'anno termico 2013/2014 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 nonché definisce disposizioni in materia di erogazione di gas dal sistema degli stoccaggi;

- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2014 che definisce per l'anno termico 2014/2015 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 6 febbraio 2015 "Determinazione e modalità di allocazione della capacità di stoccaggio 2015-2016" che definisce per l'anno termico 2015/2016 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 25 febbraio 2016 che definisce per l'anno termico 2016/2017 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico DM 14 febbraio 2017 che definisce per l'anno termico 2017/2018 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico DM 22 febbraio 2018 che definisce per l'anno termico 2018/2019 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione e lo spazio per ulteriori servizi di flessibilità da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1.

1.4.3 **Regolazione ARERA**

- Delibera n°26/02 del 27 febbraio 2002 "Criteri per la determinazione delle tariffe di stoccaggio del gas naturale";
- Delibera 137/02 del 17 luglio 2002 "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di trasporto del gas naturale e di norme per la predisposizione dei codici di rete"
- Delibera n°119/05 del 24 giugno 2005 "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio";
- Delibera n°185/05 del 6 settembre 2005 "Disposizioni generali in tema di qualità del gas naturale ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lettere g) ed h), della legge 14 novembre 1995, n°481";
- Delibera 50/06 del 3 marzo 2006 "Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di stoccaggio e modifiche e integrazioni"
- Delibera 56/06 del 16 luglio 2006 "Approvazione dei corrispettivi d'impresa e determinazioni dei corrispettivi unici per l'attività di stoccaggio, relativi all'anno termico 2006-2007".
- Delibera ARG/gas 165/09 "Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78".

- Delibera ARG/Gas 119/10 “Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014 (TUSG): approvazione della parte II “Regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio di gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RTSG)”, disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l'anno 2011”.
- Delibera ARG/Gas 204/2010 “Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (TUSG): approvazione della Parte I “Regolazione della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RQSG)”.
- Delibera 149/2012/R/Gas “Disposizioni per l'attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 marzo 2012 in materia di stoccaggio strategico, e modifiche ed integrazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas 3 agosto 2010, ARG/gas 119/10”.
- Delibera 152/2012/R/Gas “Modifiche al corrispettivo variabile e ai consumi tecnici di stoccaggio”.
- Delibera 297/2012/R/Gas “Disposizioni in materia di accesso al servizio di trasporto del gas naturale nei punti di entrata e di uscita della rete di trasporto interconnessi con gli stoccaggi o con terminali di rigassificazione”;
- Delibera 85/2014/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2014 – 2015”;
- Delibera 423/2014/R/Gas “...disposizioni in materia di costituzione di garanzia reale sul gas in stoccaggio a favore di terzi”;
- Delibera 531/2014/R/gas “Criteri di regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio del gas naturale, per il periodo 2015-2018” (RTSG 2015-2018);
- Delibera 596/2014/R/Gas “Regolazione della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2015-2018” (RQSG 2015-2018);
- Delibera 49/2015/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2015 – 2016 e definizione delle tariffe di stoccaggio”;
- Delibera 182/2015/R/Gas “Meccanismi regolatori di incentivazione per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta da stoccaggio del sistema nazionale del gas”;
- Delibera 77/2016/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2016 – 2017”;
- Delibera 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio”;
- Delibera 312/2016/R/gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (Ue) 312/2014” – Allegato A “Testo Integrato del Bilanciamento Gas” – TIB;

- Delibera 66/2017/R/gas “Disposizioni in materia di disciplina del mercato del gas, funzionali all’avvio del regime di bilanciamento” – Allegato A “Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell’attività di gestione dei mercati fisici del gas” - (TICORG);
- Delibera 76/2017/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l’anno termico dello stoccaggio 2017 – 2018”;
- Delibera 630/2017/R/gas “Approvazione delle convenzioni tra il Gestore dei mercati energetici e Snam Rete Gas S.p.A., Stogit S.p.A. e Edison Stoccaggio S.p.A., funzionali alla gestione dei mercati del gas”.
- Delibera 855/2017/R/Gas “Determinazione, in via provvisoria, dei ricavi d’impresa per il servizio di stoccaggio relativi all’anno 2018”;
- Delibera 68/2018/R/Gas “Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe e qualità del servizio di stoccaggio di gas naturale per il quinto periodo di regolazione (5PRS) ed estensione dei criteri vigenti all’anno 2019”;
- Delibera 121/2018/R/Gas “Disposizioni per i servizi di stoccaggio, per l’anno termico 2018 – 2019”.
- Delibera 67/2019/R/Gas “Regolazione dell’accesso ai servizi di stoccaggio e della loro erogazione. Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l’anno termico 2019/2020”, e Allegato A “Regolazione in materia di garanzia di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale” (RAST);
- Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG).

CAPITOLO 3

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

3.1 PREMESSA	59
3.2 SERVIZI OBBLIGATORI	60
3.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione	60
3.2.2 Servizi di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”	66
3.2.3 Servizio di Modulazione a Punte Costanti	70
3.3 SERVIZI SPECIALI	72
3.3.1 Servizio di Deposito del gas in garanzia	72
3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE	73
3.4.1 Gestione del conferimento di capacità	73
3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità	73
3.4.3 Dispacciamento	73
3.4.4 Allocazioni del gas	73
3.4.5 Misura e qualità del gas	74
3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio	74
3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento	74
3.4.8 Interventi Manutentivi	74
3.4.9 Gestione delle emergenze	74
3.4.10 Gestione delle emergenze generali	75
3.4.11 Fatturazione	75
3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO	75
3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto	75
3.6 SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL D.L. N. 1/12	76
3.6.1 Servizio di Riempimento in Controflusso	76
3.6.2 Servizio di Giacenza Residua	76

3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del Servizio. Si evidenzia che il Servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il Servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatori: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligatori e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente capitolo sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Tutti i Servizi di Stoccaggio includono la prenotazione, da parte dell'impresa di stoccaggio, della capacità di trasporto funzionale all'immissione in rete, ovvero al prelievo dalla stessa presso il punto di entrata in corrispondenza dell'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio dei quantitativi di Gas erogati ovvero da iniettare presso il Sistema di Stoccaggio medesimo.

L'impresa di stoccaggio consegna tali quantitativi all'impresa maggiore di Trasporto in corrispondenza del punto di entrata corrispondente all'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio, la quale li prende in consegna ai fini della riconsegna ai propri utenti nell'ambito del Servizio di trasporto di cui al proprio Codice di Rete.

L'impresa maggiore di trasporto consegna all'impresa di stoccaggio i quantitativi di Gas nella titolarità degli utenti del Servizio di trasporto ai fini dell'utilizzo da parte dei medesimi utenti dei Servizi Stoccaggio.

3.2 SERVIZI OBBLIGATORI

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

- il servizio di Stoccaggio di Modulazione, comprensivo del Servizio di Modulazione a Punte Costanti.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità di cui sopra, di tipo sia continuo sia interrompibile, secondo le modalità definite nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Nell'ambito del Servizio di Stoccaggio di Modulazione e di Modulazione a Punte Costanti, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta capacità con conferimento su base mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui al paragrafo 2.4.4.3, e le conferisce secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 5.9.2.

Fatta salva la natura continua delle Prestazioni, per tutti i servizi offerti e conferiti l'Impresa di Stoccaggio ha comunque il diritto di interrompere la prestazione nei casi di Forza Maggiore, Emergenza e Interventi che provocano riduzione/interruzione delle Prestazioni, così come definito al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

3.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione

Il Servizio di stoccaggio di Modulazione è il Servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi.

In funzione della modalità di utilizzo della prestazione di erogazione il Servizio di Modulazione può essere offerto nella modalità di Punta ed in quella Uniforme.

Il Servizio di Modulazione di Punta prevede una prestazione di erogazione variabile in funzione del momento della fase di erogazione, con i vincoli indicati nei provvedimenti ministeriali annuali relativi alla ripartizione delle capacità di stoccaggio per i diversi servizi.

Il Servizio di Modulazione Uniforme prevede una prestazione di erogazione costante per tutta la durata della fase di erogazione.

Sia il Servizio di Modulazione di Punta che quello Uniforme possono essere resi disponibili come:

- a) Servizio con iniezione stagionale, il quale prevede l'iniezione di quantitativi di gas equivalenti allo spazio conferito dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione, secondo i profili di utilizzo mensili definiti dall'impresa di stoccaggio per il medesimo Servizio differenziati in funzione del periodo di iniezione;
- b) Servizio con iniezione mensile, il quale prevede l'iniezione di quantitativi di gas equivalenti allo spazio conferito nell'arco di un solo mese della fase di iniezione.

Al momento Stogit Adriatica rende disponibile il solo Servizio di Modulazione di Punta.

Tale Servizio è offerto a tutti gli utenti aventi i requisiti di cui al capitolo 5.

Il Servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio (S_{MODP}), di una Prestazione di Iniezione (PI_{MODP}) e di una Prestazione di Erogazione (PE_{MODP}).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio di modulazione acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{MODPk} durante l'Anno Termico ovvero per periodi inferiori all'Anno Termico in caso di conferimento in corso d'Anno Termico, per il prodotto di tipo stagionale;
- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{MODPk} durante un solo mese del Periodo di Iniezione dell'Anno Termico, per il prodotto di tipo mensile;
- Erogare giornalmente, sia per il prodotto di tipo stagionale che del prodotto di tipo mensile, un quantitativo di Gas pari al massimo alla PE_{MODPk} durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove PI_{MODPk} e PE_{MODPk} di cui al par. 2.4 sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento ai sensi del cap. 5 di capacità CI_{MODPk} e CE_{MODPk} , così come definite ai paragrafi 2.4.4.2, 2.4.4.3, del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

Le Prestazioni di Iniezione conferite a ciascun Utente per il Servizio di modulazione sono determinate sulla base del rapporto $R_{u,k}$ di cui al paragrafo 2.4.5.1. Resta inteso che, nel caso in cui lo Spazio residuo dell'Utente risulti inferiore alla Capacità di Iniezione disponibile, la Capacità di Iniezione è pari allo Spazio residuo.

La PE_{MODPK} è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas nella sua titolarità detenuto in stoccaggio ai fini del Servizio di Stoccaggio di modulazione; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio S_{MODPK} a lui conferito.

L'Impresa di Stoccaggio nel corso dell'Anno Termico può effettuare il conferimento di capacità di stoccaggio per il Servizio di Modulazione di Punta anche attraverso il meccanismo di allocazione implicita di cui al successivo paragrafo 5.9.6 i cui requisiti di accesso sono riportati al paragrafo 5.2.4.

3.2.1.1. Servizio di Controflusso

Il Servizio di controflusso consiste nella messa a disposizione dell'Utente di:

- a) Una capacità di erogazione nel Periodo di Iniezione conferita tramite procedure di allocazione su base mensile, settimanale e giornaliera svolte nel corso del Periodo di Iniezione di cui al par. 5.9.2, e/o;
- b) Una capacità di iniezione nel Periodo di Erogazione conferita a inizio Anno Termico e le ulteriori capacità non conferite ad inizio anno termico, oggetto di conferimento nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.

Il Servizio di controflusso è offerto dall'Impresa di Stoccaggio unicamente come Virtuale, ossia quando l'insieme delle prenotazioni in controflusso degli Utenti è inferiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub.

Qualora il Servizio di Controflusso prenotato dall'insieme degli Utenti sia superiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub, il controflusso si definisce, invece, Fisico in quanto necessita di invertire la movimentazione di gas da stoccaggio rispetto all'assetto in essere al momento della prenotazione.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti, in accordo ai criteri di cui al par. 6.6.6, le capacità per il Servizio di controflusso coerentemente con le caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio; pertanto l'Utente cui è conferita una capacità per il suddetto Servizio acquisisce il diritto ad usufruire del controflusso secondo le modalità previste al paragrafo 2.4.4.6 e le tempistiche indicate al sottoparagrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione".

La Portata di Iniezione (PI) durante il Periodo di Erogazione, così come definita al sottoparagrafo 2.4.3.3 del capitolo 2 "Descrizione del sistema", e la capacità di erogazione durante la fase di iniezione sono conferite secondo le modalità indicate ai paragrafi 5.8.2.3, 5.9.1 e 5.9.2 del capitolo "Conferimenti delle capacità di stoccaggio".

3.2.1.2. *Overnomination*

Nel corso dei cicli di rinomine orarie nel giorno G che si tengono con le modalità e le tempistiche di cui al par. 6.6.3 l'Impresa di Stoccaggio accetta rinomine degli Utenti anche oltre le capacità contrattuali degli stessi, fin tanto che tali rinomine risultino compatibili con il limite di rinomina del sistema.

La capacità richiesta dall'utente oltre il proprio profilo contrattuale è conferita su base interrompibile; pertanto, è fatta salva la possibilità del titolare della capacità continua di rinominarla nel corso del giorno gas.

Gli utenti che esercitano la facoltà di *overnominare*, accettano di pagare il seguente corrispettivo a valle della accettazione della rinomina:

$$I_o = (p_{IO} \cdot C_{Io} + p_{EO} \cdot C_{EO}) \times n_h / 24$$

dove:

- p_{IO} e p_{EO} sono i prezzi offerti dall'utente rispettivamente per la punta overnominata in iniezione e la punta overnominata in erogazione, rispettivamente $\geq C_{Class}$ e $\geq C_{Eass}$, ove C_{Class} e C_{Eass} sono i prezzi di assegnazione registrati nella sessione interrompibile precedente per il conferimento di capacità su base giornaliera, efficace nel giorno gas in cui viene eseguita la *overnomination*.

In caso di non assegnazione di capacità interrompibile C_{Class} e C_{Eass} saranno pari al prezzo di assegnazione registrato nella sessione della capacità continua precedente per il conferimento di capacità su base giornaliera, efficace nel giorno gas in cui viene eseguita la *overnomination*.

In caso di non assegnazione di capacità continua C_{Class} e C_{Eass} saranno pari a $1/365 \cdot C_I$ e $1/365 \cdot C_E$, ove C_I e C_E sono i minori tra i corrispettivi tariffari delle imprese di stoccaggio.

- C_{Io} è la capacità in iniezione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*;

- C_{Eo} è la capacità in erogazione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*.

n_h è il numero di ore per le quali la nomina in *overnomination* è stata accettata.

3.2.1.3. Rideterminazione Capacità di erogazione

Stogit Adriatica precisa che i vincoli ai volumi di periodo erogabili da ciascun Utente nonché i coefficienti moltiplicativi e demoltiplicativi della prestazione contrattuale potranno essere rideterminati in funzione di ottimizzazioni che possono essere effettuate in funzione delle capacità conferite e del loro utilizzo ove diversi da quanto ipotizzato alla data della pubblicazione delle capacità offerte e delle prestazioni associate, come di seguito descritto.

Incremento della prestazione

Qualora nel corso del Periodo di Erogazione si evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella messa a disposizione a inizio anno termico, l'Impresa di Stoccaggio – mediante opportuni incrementi dei coefficienti di adeguamento e tenuto conto delle procedure via via indicate sul sito internet della società - provvederà a rendere tali incrementi a disposizione degli Utenti.

Diminuzione della prestazione complessiva

Parimenti, qualora alla conclusione delle procedure di conferimento, al termine del periodo di iniezione o nel corso del Periodo di Erogazione per effetto di un utilizzo della punta di erogazione non conforme ai limiti contrattuali, si determini una disponibilità di PE su base continua inferiore a quella messa a disposizione a inizio anno termico l'Impresa di Stoccaggio mediante opportune riduzioni dei coefficienti di adeguamento, come di seguito descritto, e tenuto conto delle procedure via via indicate sul sito internet della società, provvederà a comunicare agli Utenti tali decrementi con adeguato anticipo rispetto al giorno gas in cui questi ultimi diventano efficaci.

Ogni variazione sarà determinata secondo i seguenti criteri:

- Qualora la riduzione della prestazione sia determinata, da parte di uno o più utenti, per effetto del mancato riempimento nella fase di iniezione delle capacità conferite o per effetto del mancato rispetto dei limiti contrattuali di erogazione, l'Impresa di Stoccaggio definisce un coefficiente demoltiplicativo specifico di tali Utenti in base alla loro giacenza rispetto alla giacenza minima contrattuale, così come previsto dalla normativa in vigore, al fine di non modificare le prestazioni contrattuali degli altri utenti.
- Qualora la riduzione della prestazione sia dovuta al mancato conferimento delle capacità disponibili e non sia quindi attribuibile ad uno specifico utente, Stogit Adriatica procederà, in termini di Hub e per singolo Utente in pari misura, ad aggiornare le giacenze minime contrattuali così come il volume giornaliero massimo di ogni periodo e i coefficienti demoltiplicativi rispetto al riferimento contrattuale, in funzione dell'effettiva prestazione dell'Hub, in modo da assorbire e minimizzare eventuali scostamenti della prestazione tra le ipotesi iniziali di riempimento e di erogazione e quanto effettivamente erogabile.

3.2.1.4. Capacità di erogazione "in anticipo"

L'impresa di stoccaggio può offrire, su base giornaliera, un incremento temporaneo della capacità di erogazione, denominata capacità di erogazione "in anticipo", che sarà resa disponibile ciascun giorno per il giorno seguente, a fronte di una riduzione della prestazione di erogazione in un momento successivo. Tale capacità sarà offerta a condizione che, anche nell'ipotesi di un suo utilizzo integrale, sia comunque mantenuto, per l'intera durata residua della fase di erogazione, un livello di prestazioni non inferiore a quelle iniziali, come aggiornate tenendo conto della predetta riduzione, e ai margini tecnici per la sicurezza.

Ai fini della quantificazione della riduzione della prestazione nel periodo successivo a quello di utilizzo della capacità "in anticipo", le capacità rilasciate dagli utenti e selezionate nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, sono moltiplicate per i coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Tali coefficienti sono specifici di ciascuna procedura di conferimento di cui al par. 5.9.2.1, sono pubblicati prima dello svolgimento di tale procedura e successivamente alla conclusione di questa non subiscono modifiche.

Le modalità di conferimento della capacità di erogazione “in anticipo” sono riportate al par. 5.9.2.1.

3.2.1.5. Capacità di iniezione “in anticipo”

L'impresa di stoccaggio può offrire, su base giornaliera, un incremento temporaneo della capacità di iniezione, denominata capacità di iniezione “in anticipo”, che sarà resa disponibile ciascun giorno per il giorno seguente, a fronte di una riduzione della prestazione di iniezione in un momento successivo. Tale capacità sarà offerta a condizione che, anche nell'ipotesi di un suo utilizzo integrale, sia comunque mantenuto, per l'intera durata residua della fase di iniezione, un livello di prestazioni non inferiore a quelle iniziali, come aggiornate tenendo conto della predetta riduzione, e ai margini tecnici per la sicurezza.

Ai fini della quantificazione della riduzione della prestazione nel periodo successivo a quello di utilizzo della capacità “in anticipo”, le capacità rilasciate dagli utenti e selezionate nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, sono moltiplicate per i coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Le modalità di conferimento della capacità di iniezione “in anticipo” sono riportate al par. 5.9.2.1.

3.2.2 Servizi di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”

Le capacità di stoccaggio di spazio, erogazione e iniezione di cui al par. 2.4.4.3 con conferimento, anche in forma disaggregata, su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” sono allocate dall'impresa di stoccaggio a tutti gli Utenti che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del par. 5.7.1 in ottemperanza alle disposizioni di cui al RAST.

L'accesso a tali capacità, determinate secondo quanto previsto al par. 2.4.4.3, è consentito dalla partecipazione alle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1; esso consente all'Utente di:

- Utilizzare lo Spazio per periodi infrastagionali, mensili, settimanali (S_{MODP,INF}, S_{MODPC,INF}, S_{MODP,M}, S_{MODP,W}, S_{MOD,PC,M}, S_{MOD,PC,W}) conferito ai sensi del paragrafo 5.9.2;
- Iniettare nel Sistema il proprio Gas durante il periodo infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliero richiesto (C_{I_{MODP,INF}}, C_{I_{MODPC,INF}}, C_{I_{MODP,M}}, C_{I_{MODP,W}}, C_{I_{MODP,D}}, C_{I_{MOD,PC,M}}, C_{I_{MOD,PC,W}}, C_{I_{MOD,PC,D}});

- Erogare dal Sistema il proprio Gas periodo infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliero richiesto (CE_{MODP,INF}, CE_{MODPC,INF}, CE_{MODP,M}, CE_{MODP,W}, CE_{MODP,D}, CE_{MOD,PC,M}, CE_{MOD,PC,W}, CE_{MOD,PC,D}).

Le procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1 sono organizzate in due sessioni.

Con conferimento su base giornaliera sono organizzate anche le procedure concorsuali descritte al successivo par. 5.9.2.2 per la cessione di sole capacità secondarie degli Utenti con validità “di periodo”, ovvero nei periodi “fine-settimana” e “giorni feriali”, e che si svolgono secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5.

3.2.2.1 Capacità continue

Nella prima sessione, l'impresa di stoccaggio offre, su base continua:

- a) per il conferimento mensile e settimanale, la capacità primaria e la capacità secondaria eventualmente resa disponibile dagli utenti;
- b) per il conferimento giornaliero, la capacità primaria (ad esclusione dello spazio), la capacità secondaria (ad esclusione dello spazio) eventualmente resa disponibile dagli utenti, la capacità “in anticipo”.

3.2.2.1.1 Capacità primaria

La capacità primaria è la capacità continua di spazio, erogazione o iniezione offerta dall'Impresa di stoccaggio e che risulta disponibile a valle di precedenti procedure di conferimento o che sia stata ottenuta, anche non strutturalmente, mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico.

La capacità di erogazione conferita per mezzo delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 in fase di iniezione è da considerarsi capacità primaria.

3.2.2.1.2 Capacità secondaria

La capacità secondaria è la capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che gli Utenti rendono disponibile all'impresa di stoccaggio per il conferimento a terzi.

L'Utente può offrire in vendita, su base mensile, settimanale e giornaliera, la capacità di iniezione o erogazione continua nella sua disponibilità non programmata per il periodo oggetto di vendita e lo spazio su base mensile e settimanale.

La capacità secondaria può essere ceduta dall'Utente sia tramite le procedure di cui al par. 5.9.2.1 su base mensile, settimanale e giornaliera che di quelle di cui al par. 5.9.2.2 su base giornaliera per il giorno successivo, per il fine-settimana successivo e per i giorni feriali successivi al predetto fine-settimana.

Si precisa che qualsiasi capacità offerta in vendita dall'Utente ed eventualmente non assegnata, anche nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2, rientra nella disponibilità dell'Utente che ha quindi titolo ad utilizzarla nel rispetto dei vincoli in materia di programmazione.

3.2.2.1.3 Capacità "Flex"

La capacità "Flex" è la capacità continua secondaria di erogazione o di iniezione che il sistema rende disponibile in vendita, nelle aste di cui al capitolo 5, a seguito della remunerazione degli Utenti che si rendono disponibili a vincolare la programmazione della propria capacità disponibile nel flusso opposto.

L'Utente che decide di vincolare la programmazione di propria capacità disponibile in un flusso, consente infatti la messa in vendita, su base giornaliera, di un pari quantitativo di capacità continua nel flusso opposto.

La vendita di tale quantitativo di capacità è eseguita secondo le procedure concorsuali di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2, a seconda che il conferimento sia relativo al giorno gas successivo ("Flex DA": procedura "Day-Ahead") o sia relativo ai giorni gas di periodo ("Flex WE" o "Flex WD": procedura "Week End" o "Working Days").

Il conferimento di capacità secondaria "Flex" determina, sia per gli Utenti cedenti che per gli Utenti acquirenti, l'allocazione all'inizio del giorno gas dei quantitativi corrispondenti alla capacità Flex acquistate e vendute.

Tale principio comporta il vincolo di non modificabilità, nel corso del giorno gas, del programma relativo alle capacità vendute o acquistate (blocco rinomina").

Rimane intatta la possibilità per l'Utente, durante il giorno gas, di modificare la propria allocazione mediante l'utilizzo delle altre capacità disponibili del sistema (ad es. *overnomination*) o di quelle già in suo possesso, nell'ambito dei cicli di rinomina giornaliera di cui al cap. 6.

Si precisa che qualsiasi capacità offerta in vendita dall'Utente ed eventualmente non assegnata, rientra nella disponibilità dell'Utente che

ha quindi titolo ad utilizzarla nel rispetto dei soli vincoli di riprogrammazione di cui al cap. 6.

3.2.2.1.4 Capacità “non altrimenti utilizzabile”

In considerazione dell'esiguità di tali capacità e della complessità per la loro messa a disposizione, le stesse non vengono offerte da Stogit Adriatica.

3.2.2.1.5 Capacità “in anticipo”

La capacità “in anticipo” è la Capacità ulteriore rispetto alle capacità primaria, che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo, sia nella fase di erogazione che in quella di iniezione.

Essa è determinata e conferita su base giornaliera dall'Impresa di stoccaggio secondo le modalità indicate al par. 5.9.2.1.

3.2.2.2 Capacità interrompibili

Nella seconda sessione delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1, sono offerte dall'Impresa di stoccaggio le capacità interrompibili di erogazione e iniezione disponibili, determinate dall'impresa di stoccaggio in funzione delle capacità programmate e di quelle allocate nella prima sessione.

In tale sessione l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione, le seguenti Capacità mensili, settimanali e giornaliere su base Interrompibile:

- a) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in fase, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5.
- b) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in controflusso, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2.4.4.5 e 2.4.4.7 e disciplinate secondo quanto di seguito previsto e comunque sempre ed esclusivamente di tipo virtuale:

- *Periodo di Erogazione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Iniezione continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e

l'Iniezione complessivamente programmata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile, secondo i criteri indicati al cap. 6.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina giornaliera.

- *Periodo di Iniezione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Controflusso continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Erogazione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile, secondo i criteri indicati al cap. 6.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina.

3.2.3 Servizio di Modulazione a Punte Costanti

Il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è finalizzato a garantire all'Utente una capacità disponibile di iniezione e una capacità disponibile di erogazione in ciascun giorno dell'Anno Termico.

Ai fini dell'offerta del Servizio di Modulazione a Punte Costanti, l'Impresa di stoccaggio mette a disposizione le relative capacità (Spazio, Capacità di Iniezione e di Erogazione) determinate secondo quanto previsto nel capitolo 2.

Le capacità di stoccaggio del Servizio di Modulazione a Punte Costanti sono conferite su base annuale secondo le modalità previste al successivo capitolo 5.

Lo spazio, la giacenza, la capacità di iniezione e la capacità di erogazione del Servizio di Modulazione a Punte Costanti sono utilizzati dall'Utente in maniera distinta rispetto a quelli degli altri servizi di stoccaggio.

La prestazione fornita dall'Impresa di stoccaggio del Servizio di Modulazione a Punte Costanti consente all'Utente di:

- iniettare nel sistema di stoccaggio il proprio Gas durante tutta la durata dell'Anno Termico;
- erogare nel sistema di stoccaggio il proprio Gas durante tutta la durata dell'Anno Termico;

nei limiti delle capacità di stoccaggio conferite all'Utente stesso.

La capacità di iniezione per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è conferita in misura pari allo spazio conferito diviso un numero di giorni, sulla base dei valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio. Resta inteso che, nel caso in cui lo spazio residuo dell'Utente risulti inferiore alla capacità di iniezione disponibile, la capacità di iniezione è pari allo Spazio residuo.

La capacità di erogazione per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è conferita in misura pari allo Spazio conferito diviso un numero di giorni, sulla base dei valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio. Resta inteso che, nel caso in cui la giacenza dell'Utente risulti inferiore alla capacità di erogazione disponibile, la capacità di erogazione è pari alla medesima giacenza.

Per tale Servizio non si applicano le disposizioni in materia di profili di utilizzo delle capacità di stoccaggio di cui ai par. 2.4.5. e 2.4.6.

L'Utente cui sia stata conferita capacità di stoccaggio per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti può accedere alle capacità di breve termine di cui al paragrafo 2.4.4.4. secondo le modalità e tempistiche definite al successivo paragrafo 5.9.2.

Analogamente alla capacità di stoccaggio conferita per il Servizio di Modulazione anche la capacità del Servizio di Modulazione a Punte Costanti può essere oggetto delle procedure di *Overnomination* di cui al par. 3.2.1.2, e può essere resa disponibile per il conferimento di capacità "in anticipo" di cui ai par. 3.2.1.4 e 3.2.1.5.

3.3 SERVIZI SPECIALI

Oltre ai servizi obbligatori elencati precedentemente, l'Impresa di Stoccaggio è disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il Servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

3.3.1 Servizio di Deposito del gas in garanzia

Nell'ambito dei Servizi Speciali, l'Impresa di Stoccaggio si rende disponibile ad offrire il Servizio di Deposito finalizzato a consentire agli Utenti l'istituzione, a garanzia del soddisfacimento di un credito in favore di un soggetto terzo quale, in forma inderogabile, (i) un istituto bancario come definito all'art.1, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 385/1993, (ii) altro Utente dello Stoccaggio o del Trasporto, (iii) il Responsabile del Bilanciamento, di una garanzia reale per la durata dell'Anno Termico in corso sul gas di proprietà degli Utenti stessi sito in Stoccaggio (nel seguito "**Gas in Garanzia Terzi**"), nella forma del pegno irregolare.

L'attivazione del Servizio di Deposito richiede il previo invio di una richiesta formale a Stogit Adriatica e successiva sottoscrizione di un apposito contratto alle condizioni descritte nei capitoli successivi e fatto salvo, in ogni caso, (i) il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché (ii) l'eventuale costituzione di un pegno in favore di Stogit Adriatica S.p.A. da parte dello stesso Utente nelle forme e modi di cui al successivo capitolo 5.

Il Servizio di Deposito assume la veste del deposito irregolare ai sensi dell'art. 1782 del c.c.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare ai sensi dell'art. 1851 del c.c. si precisa che per la determinazione del quantitativo di gas stoccato

oggetto di pegno irregolare, l'Impresa di Stoccaggio dovrà coordinarsi con il Responsabile del Bilanciamento e con gli altri soggetti terzi creditori per la valutazione della congruità di tale quantitativo in termini di disponibilità e impatti operativi per la corretta gestione dell'Hub stoccaggio.

Gli Utenti che intendono richiedere l'erogazione del Servizio di Deposito sono tenuti ad attestare, entro i termini e con le modalità richieste e specificate al cap. 5, il possesso dei requisiti ivi previsti.

Resta inteso che l'Utente non può istituire una garanzia a favore di più soggetti in relazione al medesimo quantitativo di gas sito in Stoccaggio

3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE

3.4.1 Gestione del conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio ~~provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite~~, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento, ~~verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio~~, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, rende disponibile un'idonea sezione dedicata sulla Piattaforma Informatica e pubblica anche sul sito internet per i casi di back up l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

3.4.3 Dispacciamento

In merito a tale attività, l'Impresa di Stoccaggio effettua quanto definito al capitolo 2.

3.4.4 Allocazioni del gas

Nell'ambito di tale attività, l'Impresa di Stoccaggio gestisce il processo di allocazione, nonché quello di conguaglio, dei quantitativi di gas misurati

in iniezione e/o in erogazione secondo le modalità previste dal capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi”.

3.4.5 Misura e qualità del gas

L’Impresa di Stoccaggio effettua le operazioni di rilevazione e validazione dei dati di misura in entrata ed in uscita da ciascun sito del Sistema, nonché verifica, rileva e valida i parametri di qualità del gas ai fini della determinazione dell’energia movimentata e del rispetto delle specifiche di qualità.

3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio

L’Impresa di stoccaggio provvede alla gestione ed archiviazione dei dati scambiati con l’Utente e la pubblicazione delle informazioni, tramite l’ausilio di strumenti informatici, tra cui la Piattaforma Informatica, e il proprio sito internet, dotato anche di una sezione riservata.

3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento

L’impresa di Stoccaggio provvede a calcolare e fatturare i corrispettivi di bilanciamento e quelli per l’uso ed il reintegro della riserva strategica, secondo quanto indicato al capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi”.

3.4.8 Interventi Manutentivi

L’Impresa di Stoccaggio, in tale ambito effettua tutte le operazioni di ispezione, adeguamento e manutenzione degli impianti al fine della garanzia della sicurezza e continuità del Servizio. Effettua una programmazione degli interventi, ad eccezione di quelli non prevedibili, che pubblica e aggiorna costantemente secondo le modalità previste al capitolo 13 “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

3.4.9 Gestione delle emergenze

L’Impresa di Stoccaggio è dotata di procedure interne e di personale che consentono di gestire, in modo efficiente e minimizzando l’impatto sulle capacità disponibili, le situazioni impreviste e transitorie che impediscono o limitano il normale esercizio del Sistema.

3.4.10 Gestione delle emergenze generali

Nell'ambito delle emergenze generali, l'impresa di Stoccaggio effettua tutte le operazioni previste dalle procedure definite dal MSE.

3.4.11 Fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio gestisce tutto il processo di fatturazione e di conguaglio delle fatture stesse secondo quanto previsto al capitolo 16 "Fatturazione e Pagamenti".

3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO

3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto

Ai sensi della delibera 297/2012/R/gas, l'impresa di stoccaggio richiede la capacità di trasporto al fine dell'erogazione dei propri servizi all'Utente e diviene, secondo le indicazioni ricevute dai propri Utenti, responsabile degli adempimenti che discendono dal relativo contratto di trasporto, funzionali all'immissione ed al prelievo del Gas nella titolarità dei propri Utenti rispettivamente presso il punto di entrata e il punto di uscita della rete nazionale dei gasdotti interconnessi con gli Stoccaggi.

I predetti adempimenti comprendono la programmazione dei quantitativi immessi e prelevati nella titolarità di ciascun Utente presso i predetti punti e il rispetto dei parametri di qualità e pressione.

3.6 SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL D.L. N. 1/12

In materia di sicurezza del sistema nazionale del gas, tenuto conto delle condizioni, anche prospettiche, di copertura dei fabbisogni gas, l'Impresa di Stoccaggio si riserva la possibilità di offrire ai sensi del Decreto-legge 24 gennaio 2012 e dell'articolo 11 del RAST, nel corso della Fase di Erogazione dell'Anno Termico, servizi di stoccaggio che favoriscano l'iniezione di gas negli stoccaggi in controflusso e/o il mantenimento del gas negli stoccaggi fino al successivo Anno Termico. L'Impresa di Stoccaggio comunica con congruo anticipo l'attivazione del periodo di offerta di tali servizi e rende disponibile sul proprio sito internet le informazioni relative all'accesso ed all'erogazione dei medesimi servizi.

3.6.1 Servizio di Riempimento in Controflusso

Il Servizio di Riempimento in Controflusso prevede, a fronte del conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine nel corso della fase di erogazione di un Anno Termico e dell'effettiva iniezione in stoccaggio dei relativi quantitativi da parte dell'Utente, il conferimento implicito di capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta per il successivo Anno Termico.

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità associate al Servizio di Riempimento in Controflusso secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.11.1. I requisiti per l'accesso al conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso sono riportati al paragrafo 5.2.4.

Il conferimento implicito delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso è effettuato all'inizio dell'Anno Termico successivo a quello di conferimento della Capacità di iniezione continua di breve termine, previa verifica dei quantitativi effettivamente iniettati in stoccaggio dall'Utente. Ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta l'Utente deve essere titolare di un Contratto di Stoccaggio per il relativo Anno Termico, pena la mancata assegnazione implicita delle Capacità, fermo restando il pagamento dei corrispettivi di assegnazione del Servizio di Riempimento in Controflusso.

3.6.2 Servizio di Giacenza Residua

Il Servizio di Giacenza Residua prevede la disponibilità all'inizio dell'Anno Termico successivo di capacità di Spazio con relative Prestazioni di Iniezione ed Erogazione associate al Servizio di Modulazione di Punta a fronte del mantenimento di un pari livello di Giacenza al termine dell'Anno Termico. L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità associate al

Servizio di Giacenza Residua secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.11.2. I requisiti per l'accesso al conferimento del Servizio di Giacenza Residua sono riportati al paragrafo 5.2.4.

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Giacenza Residua è effettuato all'inizio dell'Anno Termico successivo, previa verifica del livello di Giacenza dell'Utente al termine dell'Anno Termico. Ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta l'Utente deve essere titolare di un Contratto di Stoccaggio per il relativo Anno Termico, pena la mancata assegnazione delle Capacità, fermo restando il pagamento dei corrispettivi di assegnazione del Servizio di Giacenza Residua.

CAPITOLO 5**CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE	111
5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO	111
5.2.1 <i>Requisiti generali</i>	<i>111</i>
5.2.2 <i>Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti.....</i>	<i>124</i>
5.2.3 <i>Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, e giornaliera e "di periodo"</i>	<i>124</i>
5.2.4 <i>Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso, del Servizio di Giacenza Residua e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita</i>	<i>124</i>
5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO	125
5.4 PERDITA DEI REQUISITI.....	126
5.5 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E AL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI	127
5.6 RICHIESTE NON VALIDE PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI	128
5.7 RICHIESTA DI CONFERIMENTO DI CAPACITÀ SU BASE INFRASTAGIONALE, MENSILE, SETTIMANALE, GIORNALIERA E "DI PERIODO" TRAMITE PROCEDURE CONCORSUALI.....	128
5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO.....	130
5.8.1 <i>Oggetto del Conferimento</i>	<i>130</i>
5.8.2 <i>Criteri di Conferimento</i>	<i>131</i>
5.8.3 <i>. Conferimento capacità non confermata</i>	<i>135</i>
5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO.....	135
5.9.1 <i>Servizio di stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrannuale</i>	<i>135</i>
5.9.2 <i>Servizio di Stoccaggio di Modulazione di breve termine</i>	<i>136</i>
5.9.3 <i>Conferimento del Servizio di Controflusso</i>	<i>147</i>
5.9.4 <i>Conferimento del Servizio di Deposito.....</i>	<i>148</i>
5.9.5 <i>Modalità di escussione del Gas in Garanzia Terzi</i>	<i>153</i>

5.9.6 Conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita	156
5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO A FAVORE DI STOGIT ADRIATICA	
158	
5.11 CONFERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 1/12	160
5.11.1 Servizio di Riempimento in Controflusso.....	160
5.11.2 Servizio di Giacenza Residua.....	161

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso ai servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio è consentito in maniera imparziale, neutrale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che soddisfano i requisiti descritti nel presente capitolo.

5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Poiché il Conferimento delle capacità di stoccaggio avviene secondo i criteri di priorità definiti dall'Autorità, i requisiti di accesso e le modalità di determinazione delle capacità massime conferibili sono differenziati per tipologia di Servizio.

Le priorità di conferimento per i servizi sono le seguenti:

- il servizio di Stoccaggio di Modulazione, comprensivo del servizio di Modulazione a Punte Costanti.

Il conferimento di questi servizi avviene mediante procedure competitive annuali e infrannuali ai sensi dei provvedimenti del MSE e dell'Autorità.

- Conferimento di capacità di Stoccaggio su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo".

Il calendario del processo di conferimento è pubblicato da Stogit Adriatica sul proprio sito internet ai sensi dei provvedimenti del MSE e dell'Autorità.

I soggetti che richiedono l'accesso (di seguito "Richiedenti") ad uno o più dei servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, tramite la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.

5.2.1 Requisiti generali

I Richiedenti sono tenuti ad attestare, entro i termini e con le modalità di seguito stabiliti, il possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo.

L'Impresa di Stoccaggio non stipulerà Contratti di Stoccaggio per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non abbiano provveduto, alla data di presentazione della Richiesta di Conferimento, ai pagamenti dovuti in forza di Contratti di Stoccaggio relativi all'Anno Termico in corso o relativi ad Anni

Termici precedenti, per importi fatturati, e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

Di tale circostanza l'Impresa di Stoccaggio darà tempestiva informazione all'Autorità e al MSE per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

L'Impresa di Stoccaggio non stipulerà altresì Contratti di Stoccaggio per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non abbiano anche aderito al Codice di Rete dell'Impresa maggiore di trasporto alla data di decorrenza del Servizio. Inoltre, l'accesso al conferimento di capacità su base settimanale e giornaliera è riservato agli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio per il periodo per il quale si richiede l'accesso.

La perdita anche di uno solo dei requisiti per l'accesso al sistema di stoccaggio costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio secondo quanto previsto nel capitolo 17. Tutti i Richiedenti sono inoltre tenuti a presentare le dichiarazioni e le attestazioni ai sensi del Decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, attraverso la modulistica pubblicata sul sito internet di Stogit Adriatica.

Ogni forma di attestazione dei requisiti (richieste, impegni, dichiarazioni o accettazioni) così come ogni richiesta/comunicazione o comunque manifestazione di volontà effettuata ai sensi del presente Capitolo dall'Utente, anche per il tramite delle apposite funzionalità (in particolare ESCOMAS) messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio, costituiscono formale obbligo e impegno per l'Utente stesso il quale assume – anche nei confronti di terzi – ogni e qualsiasi responsabilità derivante da eventuali inadempimenti/errori od omissioni.

L'Impresa di Stoccaggio non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Utente e di soggetti terzi circa la veridicità, correttezza e completezza delle attestazioni e delle dichiarazioni rese a tal fine dagli Utenti.

5.2.1.1. Garanzie

5.2.1.1.1 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalla Procedura di Conferimento (ad esclusione del Servizio di Stoccaggio di Modulazione con conferimenti di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo").

All'atto della presentazione di una Richiesta di Accesso, il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve

essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di mancata consegna delle garanzie previste a seguito della entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) È considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating minimo" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
- Baa3 se fornito da Moody's Investor Services; oppure
 - BBB- se fornito da Standard & Poor's Corporation;
 - BBB- se fornito da Fitch Ratings;
 - BBB low- se fornito da DBRS.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato.

L'Utente che dimostri il possesso del "rating minimo" è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute (del "rating minimo" stesso) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Qualora tale variazione determini un livello di "rating" inferiore al "rating minimo" l'Utente è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla predetta variazione. Qualora lo stesso Utente non assolva le proprie obbligazioni di pagamento nei termini stabiliti dal successivo capitolo 16 è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla comunicazione da parte di Stogit Adriatica circa il mancato assolvimento delle predette obbligazioni di pagamento.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio che esprima l'impegno - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima - ad adempiere

in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dalla Procedura di Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per un importo almeno pari a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il "rating" posseduto dal soggetto controllante l'Utente sia ridotto al di sotto del "rating minimo", l'Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione;

- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari almeno a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio.
- d) Al fine di consentire la più ampia partecipazione ad ogni conferimento Stogit Adriatica acconsente che, in luogo di quanto sopra descritto, sia prodotta idonea documentazione comprovante l'avvenuto bonifico bancario per un importo pari almeno a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio.
- e) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17

e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito “Gas a Garanzia”) e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

5.2.1.1.2 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto e dall'erogazione dei servizi di Stoccaggio (ad esclusione dell'erogazione dei conferimenti di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”).

A copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto per uno o più servizi di Stoccaggio l'Utente è tenuto a presentare, entro i termini specificati nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio, adeguate garanzie in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Utente in forza del Contratto di Stoccaggio. All'avvenuta presentazione delle suddette garanzie l'Impresa di Stoccaggio provvederà alla restituzione al Richiedente/Utente delle garanzie ricevute ai sensi delle lettere b), c), d) del precedente paragrafo 5.2.1.1.1.

L'Utente è tenuto a presentare:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating di cui al paragrafo 5.2.1.1 a) o attestazione, rilasciata da uno degli organismi di cui al paragrafo 5.2.1.1 a), comprovante il nuovo livello di “Rating” di cui al medesimo paragrafo qualora siano subentrate variazioni rispetto alla data di invio della Richiesta di Accesso;

- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating da parte della Controllante di cui al paragrafo 5.2.1.1 b) ed una nuova lettera di garanzia rilasciata dalla controllante a copertura delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio di importo almeno pari a quanto descritto alla lettera c);
- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$Importo = \left(c_{a,i} \times S_{k,i} + EE \times \frac{S_{k,i}}{S_{Tot,i}} \right) \times (100 + IVA)\% \times 33\%$$

in cui:

$c_{a,i}$ = Corrispettivo di assegnazione [c€/kWh/a] di cui al par. 8.8 in esito alla procedura d'asta per il Servizio i-esimo di stoccaggio;

EE = costo dell'energia elettrica complessivamente sostenuta dall'Impresa di Stoccaggio nell'anno solare precedente e pubblicata sul sito internet

$S_{k,i}$: Spazio conferito al k-esimo Utente per il Servizio i-esimo in esito alla procedura d'asta [kWh/a].

$S_{Tot,i}$: Spazio totale conferito per il Servizio i-esimo in esito alla procedura d'asta [kWh/a].

IVA = aliquota IVA ove applicabile.

- d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17

e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa all'ammontare inizialmente previsto.

5.2.1.1.3 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo".

All'atto della presentazione della documentazione necessaria per la stipula del Contratto di Stoccaggio necessario per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2 il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze contrattuali.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) È considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:

- Baa3 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
- BBB- se fornito da Standard & Poor's Corporation;
- BBB- se fornito da Fitch Ratings
- BBB low- se fornito da DBRS.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato. L'Utente che dimostri il possesso del "rating minimo" è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Qualora tale variazione determini un livello di "rating" inferiore al "rating minimo", l'Utente è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla predetta variazione. Qualora lo stesso Utente non assolva le proprie obbligazioni di pagamento nei termini stabiliti dal successivo capitolo 16 è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla comunicazione da parte di Stogit Adriatica circa il mancato assolvimento delle predette obbligazioni di pagamento.

Qualora il Richiedente abbia già presentato all'Impresa di Stoccaggio l'attestazione di cui sopra per l'accesso al conferimento annuale del Servizio di Modulazione, e tale livello non sia diminuito rispetto al livello minimo richiesto, non è tenuto a presentare, nella Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" la certificazione appena descritta.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima- ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni

successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il “rating” posseduto dal soggetto controllante l’Utente sia ridotto al di sotto del “rating minimo”, l’Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione – per un importo almeno pari a quanto descritto dalla formula 1):

- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dalla stipula del Contratto di Stoccaggio, a far rilasciare a favore dell’Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili “a prima richiesta” per un importo pari almeno a quanto descritto dalla formula 1):

$$(1) \text{ Importo} = 0.5 \times ((P_{S, INF, M, W, k} \times RS_{INF, M, W, k} + \max(P_{I, INF, M, W, D, k} \times RCI_{INF, M, W, D, k, 1^{\circ} \text{ sessione}}; P_{I, INF, M, W, D, k} \times RCI_{INF, M, W, D, k, 2^{\circ} \text{ sessione}}) + \max(P_{E, INF, M, W, D, k} \times RCE_{INF, M, W, D, k, 1^{\circ} \text{ sessione}}; P_{E, INF, M, W, D, k} \times RCE_{INF, M, W, D, k, 2^{\circ} \text{ sessione}})))$$

Dove:

$P_{S, INF, M, W, k}$ è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale;

$RS_{INF, M, W, k}$ è la k-esima richiesta di Spazio nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale;

$P_{I, INF, M, W, D, k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

$RCI_{INF, M, W, D, k}$ è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

$P_{E, INF, M, W, D, k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

RCE_{INF,M,W,D,k} è la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”.

- d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito “Gas a Garanzia”) e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione della Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” dall'Impresa di Stoccaggio.

Qualora l'importo della garanzia da prestare per la partecipazione alle procedure per il conferimento su qualsiasi base temporale sia già coperto dalla garanzia prestata precedentemente a seguito del conferimento su qualsiasi base temporale l'Utente non è tenuto a prestare ulteriori garanzie.

Viceversa, l'Utente è tenuto a presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente qualora la nuova richiesta non sia coperta dalla garanzia precedentemente prestata. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati e con le modalità indicate nella Procedura di Conferimento pubblicata sul sito dell'Impresa Stoccaggio.

5.2.1.1.4 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalle procedure di *overnomination*

Per potere partecipare alle procedure di *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2 il Richiedente che non abbia già fornito evidenza del possesso di uno "*standing*" creditizio di provata affidabilità in occasione della entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio per uno o più servizi, dovrà essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) Qualora il criterio di cui al paragrafo 5.2.1.1 sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima – ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per un importo almeno pari ad I_0 così come in seguito definito. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il "rating" posseduto dal soggetto controllante l'Utente sia ridotto al di sotto del "rating minimo", l'Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera b) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione.

- b) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui al precedente punto, il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta per un importo non inferiore a lo:

$$I_0 = (p_{IO} \cdot C_{IO} + p_{EO} \cdot C_{EO}) \times 0,5$$

dove:

- p_{IO} e p_{EO} sono i prezzi offerti dall'utente rispettivamente per la punta overnominata in iniezione e la punta overnominata in erogazione, rispettivamente $\geq 1/365 \cdot c_I$ e $\geq 1/365 \cdot c_E$, ove c_I e c_E sono i minori tra i corrispettivi tariffari delle imprese di stoccaggio;
 - C_{IO} è la capacità in iniezione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*;
 C_{EO} è la capacità in erogazione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*.
- c) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari

al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione delle stesse e saranno utilizzate per le procedure di *overnomination* fino alla loro restituzione al Richiedente da parte dell'Impresa di Stoccaggio ed almeno fino al 30 settembre successivo al termine dell'Anno Termico cui la Richiesta si riferisce.

Qualora l'importo della garanzia da prestare per la partecipazione alle procedure *overnomination* sia già coperto dalla garanzia prestata precedentemente a seguito della partecipazione alle medesime procedure l'Utente non è tenuto a prestare ulteriori garanzie.

Viceversa, l'Utente è tenuto a presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente qualora la nuova richiesta non sia coperta dalla garanzia precedentemente prestata. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati e con le modalità indicate nella Procedura di Conferimento pubblicata sul sito dell'Impresa Stoccaggio.

Resta inteso che qualora le garanzie presentate a copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio siano di importo superiore a quanto previsto dalla formula 1), tale garanzia potrà essere utilizzata per partecipare alle procedure di *overnomination* fino a saturazione della stessa in termini di importo impegnato complessivo.

5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti, il Richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avvenuto recapito del Contratto di Stoccaggio secondo le modalità comunicate prima dell'avvio delle procedure concorsuali di conferimento.

Il Richiedente dovrà inviare all'Impresa di Stoccaggio il Contratto di Stoccaggio firmato e le garanzie richieste, nei tempi e secondo le modalità, indicate nella Procedura di conferimento pubblicata sul proprio sito internet.

5.2.3 Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, e giornaliera e "di periodo"

Al fine di usufruire dei servizi di stoccaggio con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" è necessario che l'Utente attesti di disporre dei requisiti di cui al par. 5.2.1.

L'accesso al conferimento di capacità su base infrastagionale mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" è riservato per il conferimento di capacità su base infrastagionale e mensile agli Utenti che abbiano aderito al Codice di Rete dell'Impresa maggiore di trasporto e, per il conferimento di capacità su base settimanale e/o giornaliera e/o "di periodo", agli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio per il periodo per il quale si richiede l'accesso.

I Richiedenti l'accesso alle procedure in oggetto dovranno avere firmato un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve, compilare la modulistica relativa disponibile su Escomas e sul sito dell'Impresa di Stoccaggio in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica e inviarla alla stessa secondo quanto previsto al paragrafo 5.9.2.1, allegando la documentazione richiesta, come da allegato 4A.3.

5.2.4 Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso,

del Servizio di Giacenza Residua e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita

Si specifica che per la partecipazione alle procedure di conferimento per il servizio di Riempimento in Controflusso di cui al paragrafo 3.6.1 e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita di cui al paragrafo 5.9.6 i Richiedenti dovranno avere sottoscritto un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve ed essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.7.

L'accesso alle procedure di conferimento per il servizio di Riempimento in Controflusso e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita è consentito sia ad Utenti con capacità di stoccaggio precedentemente conferite sia a Richiedenti senza alcuna capacità di stoccaggio precedentemente conferita, sulla base di quanto indicato ai paragrafi 5.9.6 e 5.11.1.

Per partecipare al conferimento del servizio di Giacenza Residua di cui al paragrafo 3.6.2 i Richiedenti dovranno essere in possesso di un Contratto di Stoccaggio di cui al paragrafo 5.3 in efficacia per l'Anno Termico di Stoccaggio in corso.

Si specifica inoltre che per l'accesso alle procedure di conferimento dei servizi di Giacenza Residua, di Riempimento in Controflusso e mediante il meccanismo di allocazione implicita sarà possibile presentare le tipologie di garanzie previste dal paragrafo 5.2.1.1.1 valorizzate per importi calcolati come descritto nelle relative procedure.

Resta inteso che a conclusione del processo di conferimento e assegnazione delle capacità dei servizi di Giacenza Residua, di Riempimento in Controflusso e di conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita i Richiedenti/Utenti dovranno presentare o adeguare le garanzie come previsto dal paragrafo 5.2.1.1.2.

5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO

Il Contratto di Stoccaggio è il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del Servizio di stoccaggio richiesto comprensivo dei suoi elementi specifici e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Stoccaggio in vigore alla data di stipula del contratto ed ogni sua successiva modifica ed integrazione dei corrispettivi applicati al Servizio.

L'Impresa di Stoccaggio non sottoscriverà Contratti qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Il Contratto di Stoccaggio ha una durata non superiore ad un anno termico.

Il Contratto di Stoccaggio è reso disponibile tramite Escomas al Richiedente e dovrà essere firmato e consegnato prima dell'avvio di ogni procedura concorsuale secondo modalità e tempistiche indicate dall'Impresa di Stoccaggio.

Ai sensi del 17.4.1, qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le garanzie finanziarie secondo le modalità previste al paragrafo 5.2.1.1.2, l'Impresa di Stoccaggio avrà il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto di Stoccaggio.

Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di Capacità di stoccaggio disciplinati dal presente Codice di Stoccaggio al capitolo 7 "Transazioni di capacità" ed aventi efficacia a partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, al Richiedente che non adempia a quanto previsto al paragrafo 5.2.1.1.2, sarà applicata una penale pari al 25% del valore degli impegni di capacità conferita.

In esito alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità per il servizio di modulazione su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e di "periodo", l'Impresa di stoccaggio rende disponibile agli Utenti su Escomas un Allegato al Contratto di Stoccaggio, di cui è parte integrante, contenente le obbligazioni derivanti dal conferimento di capacità di breve termine di cui al par. 5.9.2.

Tale Allegato è trasmesso a ciascun Utente sia con riferimento alle capacità da questi acquistate, con indicazione delle quantità conferite, del prezzo di assegnazione e del costo totale, che con riferimento alle capacità vendute, con indicazione delle quantità cedute, del prezzo di vendita e del ricavo totale.

Gli Utenti restano responsabili dell'esecuzione delle obbligazioni riportate al cap. 17 del presente Codice di Stoccaggio, nonché dei vincoli specificati al par. 3.2.2.1.3.

5.4 PERDITA DEI REQUISITI

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione

anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo i termini e le condizioni previste nel paragrafo 17.4.1 del capitolo “Responsabilità delle Parti”.

5.5 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E AL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI

Ciascun Richiedente, previa registrazione sulla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all’Impresa di Stoccaggio secondo le modalità e le tempistiche da quest’ultima pubblicate sul proprio sito internet prima dell’avvio delle procedure concorsuali di conferimento:

- Contratto di Stoccaggio
- Garanzie richieste
- Altra documentazione eventualmente richiesta
- la Richiesta di Acquisto per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione e/o di Stoccaggio di Modulazione a Ponte Costanti sarà caricata esclusivamente in Escomas conformemente a quanto specificato nelle suddette modalità.

Il Richiedente dovrà rendere disponibile su Escomas la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l’accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo.

L’impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet e rende disponibile su Escomas - entro la data indicata da ARERA, congiuntamente alle Capacità disponibili, la documentazione che il Richiedente deve presentare secondo la Procedura di conferimento, suddivisa per tipologia di Servizio, nonché la modulistica e un promemoria delle scadenze temporali del ciclo di conferimento.

Le informazioni contenute nella documentazione presentata e le risultanze del ciclo di Conferimento saranno inviate dall’Impresa di Stoccaggio all’Autorità.

5.6 RICHIESTE NON VALIDE PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI

Le richieste non saranno ritenute valide da parte dell'Impresa di Stoccaggio qualora:

- a) Richiedenti non abbiano provveduto, alla data di sottoscrizione, al pagamento dei corrispettivi relativi a Contratti di Stoccaggio in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti di Stoccaggio in essere;
- b) Non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
- c) Siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
- d) Non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito;
- e) Non sia fornita da parte del Richiedente la dichiarazione che attesti la sua adesione al Codice di rete dell'Impresa maggiore di trasporto.

5.7 RICHIESTA DI CONFERIMENTO DI CAPACITÀ SU BASE INFRASTAGIONALE, MENSILE, SETTIMANALE, GIORNALIERA E “DI PERIODO” TRAMITE PROCEDURE CONCURSUALI

Ciascun Richiedente, previo accesso al sistema Escomas, deve stipulare, consegnare in originale un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve termine e fornire in originale, con le modalità e le tempistiche indicate sul Calendario delle aste di breve termine pubblicato sul sito dell'Impresa di Stoccaggio, le necessarie garanzie richieste.

In aggiunta alle procedure per il conferimento di capacità su base continua, l'Utente può richiedere di partecipare al conferimento delle Capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.2.1.

Il Richiedente dovrà fornire la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2.1

(requisiti generali) e 5.2.1.1.3 (adeguata solidità finanziaria e garanzie) di questo capitolo e la documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tutti gli importi fatturati e scaduti alla data della Richiesta di Accesso partecipazione alle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”, superiori al valore della lettera di garanzia o garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti da contratti precedentemente stipulati con l'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso il Richiedente richieda per la prima volta l'accesso ai Servizi di Stoccaggio, deve inoltre comunicare all'Impresa di Stoccaggio i nominativi dei propri utilizzatori per la loro abilitazione al Portale, secondo quanto previsto al paragrafo 4.3 del presente Codice.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile tramite Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1 e le nuove disponibilità per il periodo oggetto del conferimento.

Nella Richiesta di Acquisto per i servizi di stoccaggio su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, il Richiedente dovrà indicare le singole capacità su base continua che intende acquistare nella prima sessione di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

In aggiunta, il Richiedente può indicare se intende partecipare al conferimento delle capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.2.1 – per la quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione. A tal fine deve in ogni caso indicare un corrispondente corrispettivo massimo per la partecipazione alla seconda sessione.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di domanda insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Nella Richiesta di Acquisto per i servizi di stoccaggio “di periodo”, il Richiedente dovrà indicare le singole Capacità su base continua che intende acquistare nella procedura di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.2.2 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

Il Contratto di Stoccaggio con conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” si

intenderà entrato in efficacia con la predetta comunicazione da parte dell'Impresa di stoccaggio.

5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO

5.8.1 Oggetto del Conferimento

Oggetto del Conferimento all'inizio dell'Anno Termico sono le Capacità di stoccaggio per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione e per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti, espresse in energia (kWh), in termini di Spazio (S), di Portata di Iniezione (CI) e di Portata di Erogazione (CE), così come definiti al paragrafo 2.4.4 del capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione".

Ai sensi di quanto disposto dalla ARERA sono oggetto del conferimento:

- un prodotto relativo al Servizio di Stoccaggio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale di modulazione di punta);
- un prodotto relativo al Servizio di Stoccaggio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese di aprile (prodotto mensile di modulazione di punta) relativo ai quantitativi di capacità di stoccaggio inesitati del prodotto stagionale;
- un prodotto relativo al Servizio di Modulazione a Punte Costanti con iniezione ed erogazione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine dell'Anno termico.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le predette Capacità di stoccaggio entro i termini indicati nelle procedure pubblicate sul proprio sito internet prima dell'avvio delle procedure concorsuali di conferimento con effetto dal 1° aprile del medesimo anno.

L'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio sito internet entro il 1° febbraio di ogni anno o entro altra data qualora diversamente disposto da ARERA le capacità disponibili per il Conferimento ad inizio anno termico unitamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5.

I soggetti richiedenti un qualunque conferimento di Capacità di Stoccaggio devono preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Informatica dell'Impresa di Stoccaggio secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1.

Il conferimento delle capacità di stoccaggio include altresì il diritto per gli Utenti di accedere alla rete di trasporto in corrispondenza del punto di interconnessione connesso con il Sistema di Stoccaggio. A tal fine l'Impresa di Stoccaggio richiede all'impresa maggiore di Trasporto la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di Stoccaggio.

5.8.2 Criteri di Conferimento

Tenuto conto dell'ordine di priorità descritto al paragrafo 5.2, l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce agli Utenti richiedenti le Capacità di stoccaggio secondo i criteri descritti nei successivi paragrafi del presente capitolo.

5.8.2.1. Servizio di Stoccaggio di Modulazione

Il conferimento delle capacità per il Servizio di stoccaggio di Modulazione, ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2, è effettuato secondo procedure concorsuali di conferimento in conformità a quanto disposto dai provvedimenti della ARERA per l'Anno Termico in oggetto e a quanto indicato nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle predette procedure concorsuali.

Oggetto del conferimento sono prodotti relativi al Servizio di Modulazione di Punta:

- un prodotto con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale);
- un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese successivo a quello del conferimento (prodotto mensile).

Il prodotto mensile è disponibile solo in caso di presenza di quantitativi di capacità di stoccaggio inesitati del prodotto stagionale.

L'Impresa di Stoccaggio nel corso dell'Anno Termico, qualora non sia stato completato il processo di conferimento, potrà rendere disponibile il conferimento del servizio di Modulazione di Punta anche attraverso il meccanismo di allocazione implicita di cui al successivo paragrafo 5.9.6.

La modulistica da utilizzare per le richieste di acquisto è pubblicata nell'ambito della predetta procedura.

La capacità offerta per il Servizio di Modulazione è ricompresa interamente nello spazio complessivamente riservato, ai sensi del Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento, per le esigenze di fornitura ai clienti di cui all'articolo 12, comma 7 lettera a) del decreto legislativo n. 164 del 2000, come sostituito dall'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 93 del 2011.

Ogni richiesta di acquisto può contenere fino a un numero massimo di offerte così come indicato dai provvedimenti della ARERA in vigore per l'Anno Termico.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la stipula del Contratto di Stoccaggio, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice o, ove diversamente specificato, dalla relativa procedura di conferimento. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle procedure concorsuali è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

Le aste si svolgono accettando, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento, le offerte di acquisto aventi un corrispettivo offerto non inferiore al prezzo di riserva di cui alla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto, secondo le modalità operative indicate dalla ARERA.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

L'Impresa di stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna procedura concorsuale, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{MOD,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

Qualora le Capacità di stoccaggio conferite siano inferiori alle Capacità di stoccaggio offerte, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili per le successive procedure concorsuali da effettuare ad anno termico avviato.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce la Portata di Iniezione CI_{MOD} e la Portata di Erogazione CE_{MOD} proporzionalmente allo spazio conferito.

5.8.2.2. Servizio di Modulazione a Punte Costanti

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti, ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2, è effettuato secondo le procedure concorsuali di conferimento eventualmente previste dal Decreto ministeriale in vigore per l'anno termico e/o dalla regolazione ARERA di riferimento e riportate nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio prima dell'avvio delle predette procedure concorsuali.

Oggetto del conferimento è un prodotto con iniezione ed erogazione di quantitativi di gas costanti ed equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine dell'Anno termico.

La modulistica da utilizzare per le richieste di acquisto è pubblicata nell'ambito della predetta procedura.

La capacità offerta per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è ulteriore rispetto al Servizio di modulazione ed è definita ai sensi del Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento.

Ogni richiesta di acquisto può contenere il numero massimo di offerte indicato nella procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Salvo diversa modalità prevista dalla regolazione ARERA di riferimento, il corrispettivo di assegnazione di ciascuna offerta accettata nella procedura concorsuale è pari al relativo corrispettivo offerto.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la stipula dal Contratto di Stoccaggio, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice o, ove diversamente

specificato, dalla relativa procedura di conferimento. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle procedure concorsuali è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

Le aste si svolgono accettando, nel rispetto delle condizioni stabilite nella procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio, le offerte di acquisto aventi un corrispettivo offerto non inferiore al prezzo di riserva stabilito dall'Impresa di Stoccaggio nelle procedure pubblicate sul sito internet della stessa, se non diversamente determinato in base ai criteri definiti dall'ARERA.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

L'Impresa di stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna procedura concorsuale, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{PC,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

Qualora le Capacità di stoccaggio conferite siano inferiori alle Capacità di stoccaggio offerte, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili per le successive procedure concorsuali da effettuare ad anno termico avviato.

L'Impresa di Stoccaggio, conferisce la Portata di Iniezione $CI_{MOD,PC}$ e la Portata di Erogazione $CE_{MOD,PC}$ secondo quanto indicato al par. 3.2.3.

5.8.3 . Conferimento capacità non confermata

Ciascun Richiedente è tenuto a presentare in originale, con le modalità ed entro il termine specificati in Procedura di Conferimento, le garanzie richieste al paragrafo 5.2.1.

All'Utente che non presenti le garanzie o presenti garanzie per importi inferiori a quanto richiesto si applica la penale indicata al paragrafo 5.3, senza pregiudizio dei maggiori danni derivanti dal mancato adempimento degli impegni assunti con la stipula del Contratto di Stoccaggio. La capacità non più contrattualizzata sarà, ove possibile, conferita nelle successive procedure concorsuali.

5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO

L'Impresa di Stoccaggio provvede, nel corso dell'Anno Termico, a nuovi conferimenti di capacità qualora vi sia capacità disponibile in esito alle procedure svolte in precedenza pubblicando tali capacità secondo le modalità definite nei sottoparagrafi successivi e le tempistiche indicate nel calendario delle aste pubblicato sul proprio sito internet.

5.9.1 Servizio di stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrannuale

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2 è effettuato secondo procedure di conferimento ad asta competitiva svolte mensilmente in conformità a quanto disposto dalla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto e a quanto indicato nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle predette aste.

In ciascun mese del periodo aprile-settembre, sono resi disponibili un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale) e un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese successivo a quello del conferimento (prodotto mensile).

Le aste sono svolte secondo le tempistiche indicate nel calendario pubblicato sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle stesse.

Restano valide le modalità di svolgimento delle procedure d'asta competitiva descritte al par. 5.8.2.1 e 5.8.2.2 ad eccezione del meccanismo di formazione del prezzo di assegnazione delle capacità conferite.

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto, il corrispettivo di assegnazione di ciascuna offerta accettata nell'ambito delle aste successive alla prima per il prodotto stagionale (svolta nel mese di marzo) è pari al relativo corrispettivo offerto.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la presentazione della relativa richiesta, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle aste è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna asta, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{MOD,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate per la capacità riservata e per quella non riservata, in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

5.9.2 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di breve termine

5.9.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta e Servizio di Modulazione a Punta Costanti su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera

L'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso procedure concorsuali eseguite tramite il portale ESCOMAS, al conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera delle capacità di spazio (su base infrastagionale, mensile e settimanale), erogazione e iniezione secondo le modalità di seguito descritte e le tempistiche indicate nei par. 4A.3.2, 4A.3.3 e 4A.3.4.

Le capacità di erogazione o iniezione possono essere primarie, secondarie e "Flex Day Ahead" (nel seguito "Flex DA").

Le procedure di cessione e conferimento delle capacità di stoccaggio di cui sopra e fatto salvo quanto riportato al par. 5.7, avvengono secondo due sessioni distinte (capacità continue e capacità interrompibili):

a) Capacità continue su base infrastagionale, mensile e settimanale

Nella procedura concorsuale – prima sessione - per il conferimento su base infrastagionale, mensile e settimanale di capacità continue l'impresa di stoccaggio inserisce l'eventuale offerta di vendita di capacità primaria e il corrispondente prezzo di vendita secondo quanto stabilito dalla regolazione ARERA.

All'apertura della sessione secondo le tempistiche di cui al par. 4A.3.2, 4A.3.3 gli Utenti inseriscono, per ciascun tipo di prodotto (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione) e separatamente per ciascun Servizio, fino a tre offerte di acquisto di capacità su base continua, con il corrispondente prezzo di acquisto e una offerta di capacità secondaria su base continua che intendono vendere (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione), separatamente per ciascun Servizio, con il corrispondente prezzo di vendita. L'Impresa di Stoccaggio ordina le offerte secondo il merito economico.

È consentito l'inserimento di offerte di acquisto di capacità in entrambi i flussi.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire da quella con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

b) Capacità continue su base giornaliera

Nella procedura concorsuale per il conferimento su base giornaliera di capacità continua, che si svolge secondo le tempistiche di cui al par. 4A.3.4, l'Impresa di stoccaggio inserisce, oltre all'offerta di capacità primaria, le offerte di vendita presentate dagli Utenti relative alla capacità secondaria, le eventuali offerte accettate di "riduzione" relative alla capacità "in anticipo" presentate dagli Utenti e le offerte di vendita di capacità "Flex DA" di cui al par. 3.2.2.1.3.

Il prezzo di offerta in vendita di capacità primaria è pari a quanto disposto dalla regolazione ARERA.

All'apertura della sessione gli Utenti inseriscono, con riferimento al giorno gas G+1 per ciascun tipo di prodotto (capacità di iniezione, capacità di erogazione), e separatamente per ciascun Servizio (Modulazione di Punta, Modulazione a Punte Costanti),

- In acquisto:
 - fino a tre offerte su base continua, con il corrispondente prezzo di acquisto;
 - Non è consentito l'inserimento di offerte di acquisto di capacità in entrambi i flussi;
- In vendita:
 - un'offerta di capacità secondaria su base continua, con il corrispondente prezzo di vendita;
 - offerte di capacità ai fini della riduzione della capacità di erogazione/iniezione nel periodo di reintegro successivo a quello di utilizzo della capacità "in anticipo", con indicazione del prezzo di vendita e del giorno o dei giorni del predetto periodo cui si riferisce la riduzione. Le capacità degli utenti oggetto delle offerte per la capacità

- “in anticipo” tengono conto dei coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio come descritto nel seguito;
- un'offerta di vendita di capacità “Flex DA” (il valore della remunerazione attesa per vincolare una capacità ad un determinato valore che il sistema renderà disponibile come capacità Flex nel senso opposto);
 - un'offerta di vendita di capacità “Flex” di Erogazione o di Iniezione precedentemente acquistata nell'ambito delle procedure di conferimento di “periodo” Week End e Working Days di cui al par. 5.9.2.2. Tale offerta di vendita comporterà per l'acquirente l'accettazione dei vincoli specificati al par. 3.2.2.1.3.

L'impresa di stoccaggio effettua una verifica della congruità delle quantità oggetto di offerte all'atto della presentazione di queste ultime sulla base delle informazioni più aggiornate presenti a sistema.

Gli Utenti restano responsabili dell'esecuzione delle obbligazioni riportate al par. 17.1.1 e dell'applicazione di quanto previsto al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

Con riferimento alle capacità di erogazione “in anticipo”, l'impresa di Stoccaggio:

- a) indica la prestazione massima di erogazione/iniezione che può essere resa disponibile “in anticipo” per il giorno successivo ed eventualmente per i giorni successivi;
- b) indica il periodo, i vincoli e le percentuali di riduzione sui giorni del periodo di riduzione delle prestazioni di erogazione/iniezione necessari per l'anticipo della prestazione sub a) relativi a:
 - conversione intertemporale dei volumi di gas erogati/iniettati in anticipo, la cui matrice è pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio, giorni di riduzione e percentuale di ripartizione della riduzione nei giorni oggetto di riduzione;
- c) raccoglie dagli utenti le offerte di vendita di capacità di erogazione/iniezione ai fini della riduzione delle prestazioni;
- d) identifica le offerte sub c) compatibili con i vincoli di prestazione sub b) tenendo conto dei coefficienti di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio, e le seleziona sulla base

dell'ordine di merito economico sino a un quantitativo corrispondente al massimo valore della prestazione sub a) a cui è applicato il coefficiente di conversione pubblicato;
e) ciascuna offerta selezionata è riproporzionata secondo le percentuali di riduzione sui giorni del periodo di riduzione indicato dall'Impresa di stoccaggio;
f) per ciascuna offerta selezionata ai sensi della precedente lettera d) formula per il giorno successivo una corrispondente offerta di capacità "in anticipo" avente capacità pari alla somma delle capacità indicata al sub) e) divise per il coefficiente di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio¹ e prezzo pari al prezzo indicato nelle offerte di cui al sub) c) moltiplicato per il coefficiente di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio;
g) in esito alla sessione di conferimento, individua e remunera le offerte sub c) accettate secondo quanto previsto al presente paragrafo.

L'Impresa di stoccaggio può prevedere l'introduzione di una funzione di costo, additiva ai prezzi delle offerte in riduzione degli Utenti di cui sopra lett. c), tale da assicurare la copertura dei costi addizionali sostenuti dall'Impresa di stoccaggio per lo svolgimento delle procedure concorsuali, e tale da assicurare che il valore della capacità "in anticipo" rifletta il rischio, anche prospettico, connesso al suo utilizzo, e quindi connesso alla riduzione della prestazione nel momento successivo. Tale funzione di costo è costante o crescente in ragione della distanza temporale fra il momento nel quale è resa disponibile la capacità in anticipo e il giorno cui si riferisce l'offerta di riduzione della prestazione.

La funzione di costo sarà resa disponibile con congruo anticipo sul sito internet in funzione del periodo di applicazione della stessa e previa approvazione della ARERA:

Le offerte di vendita di capacità "in anticipo" selezionate sono remunerate al prezzo di assegnazione, al netto dell'eventuale funzione di costo.

Nei casi di selezione di capacità "in anticipo" che hanno determinato una prestazione superiore a quella massima in base alla quale è stata conferita la capacità di trasporto da e verso il sistema degli stoccaggi, nel mese successivo l'Impresa

¹ In via provvisoria non saranno indicati periodi di riduzione che abbiano differenti valori del coefficiente di conversione intertemporale

di stoccaggio regola con l'Impresa maggiore di trasporto l'utilizzo di capacità addizionale di trasporto.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire con quelle con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

Il conferimento di capacità "Flex DA" comporta quanto specificato al par.3.2.2.1.3.

In caso di accettazione di offerte di vendita sia di capacità secondaria che di capacità "Flex", agli Utenti che abbiano avuto almeno un'offerta di acquisto accettata sono attribuiti quantitativi di capacità secondaria e di capacità "Flex" determinati col criterio pro-quota.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le offerte presentate da Utenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.1.3.

Il valore netto delle transazioni di cui al presente paragrafo è pari alla differenza fra il valore complessivo delle offerte di acquisto e il valore complessivo delle offerte di vendita, determinati come prodotto tra i rispettivi prezzi e le rispettive quantità.

In esito alla sessione, le capacità disponibili degli Utenti per il giorno gas successivo sono modificate da parte dell'Impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.4, in funzione delle capacità acquistate e vendute nella sessione, ed hanno efficacia a partire dal giorno gas successivo.

In esito alla sessione è, inoltre, stabilito il flusso prevalente per il giorno successivo come specificato al par. 6.6.6.

Resta inteso che sia gli Utenti cedenti che gli Utenti acquirenti rimangono in ogni caso responsabili del rispetto della consegna fisica delle prestazioni cedute e/o acquistate, come riportato al par. 17.1.1, e al rispetto di quanto indicato al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

c) Capacità interrompibili su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera

Nella procedura concorsuale per il conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera di capacità interrompibile – seconda sessione - gli Utenti, per la quota di Capacità insoddisfatta nella prima sessione, indicata dall'impresa di stoccaggio, e nei limiti della capacità contrattuale complessiva del sistema di stoccaggio, inseriscono le offerte di acquisto relative alla capacità interrompibile di erogazione o iniezione che intendono acquistare e il corrispondente prezzo di acquisto.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di capacità continua insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Il prezzo di offerta in vendita delle capacità interrompibili da parte dell'Impresa di stoccaggio è pari a 0.

L'Impresa di Stoccaggio procederà a ricevere le offerte in acquisto degli Utenti la cui richiesta di capacità nell'ambito della prima sessione sia rimasta insoddisfatta e che abbiano specificato di voler partecipare alla seconda sessione.

Le richieste di capacità per la seconda sessione saranno considerate pari alla quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione, indicata dall'impresa di stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio assegnerà le Capacità Interrompibili su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, di cui al paragrafo 3.2.5.2, secondo le seguenti modalità: per ogni tipologia di capacità, l'Impresa di Stoccaggio provvede a combinare la propria offerta con le richieste di acquisto ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione ($Ca_{I,int}$ o $Ca_{E,int}$) è pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'offerta di vendita, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

L'Impresa di Stoccaggio applica agli Utenti ai quali è stata conferita capacità interrompibile i corrispettivi di assegnazione formati nelle procedure concorsuali – seconda sessione, secondo la seguente formula:

$$PII = n_{GCI} * (Ca_{I,int}) * PII + n_{GCE} * (Ca_{E,int}) * PII$$

Dove:

- PII è la prestazione di punta interrompibile conferita in iniezione nei giorni G ;
- PIE è la prestazione di punta interrompibile erogazione conferita nei giorni G ;
- $Ca_{I,int}$ e $Ca_{E,int}$ sono i corrispettivi di assegnazione formati nelle procedure concorsuali delle capacità interrompibili (seconda sessione);
- n_{GCI} è il numero dei giorni di conferimento della punta interrompibile in iniezione;
- n_{GCE} è il numero dei giorni di conferimento della punta interrompibile in erogazione.

d) Comunicazione degli esiti delle procedure concorsuali

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile a ciascun utente tramite Escomas entro 30 minuti successivi alla chiusura di ciascuna procedura d'asta, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte e conferite nonché i relativi corrispettivi di assegnazione.

Entro il giorno successivo alla conclusione di ciascuna procedura concorsuale l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet i risultati aggregati della procedura di assegnazione.

5.9.2.2 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta e Servizio di Modulazione a Punte Costanti con modalità di conferimento di periodo" con procedura Week End e con procedura Working Days" (conferimento di periodo con granularità giornaliera di capacità secondaria e di capacità "Flex WE e Flex WD")

L'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso procedure concorsuali eseguite tramite il portale ESCOMAS, al conferimento, su base giornaliera, di capacità continue secondarie, Flex WE e Flex WD di iniezione e di erogazione di ciascun Servizio secondo le modalità di seguito descritte e le tempistiche indicate nel par. 4A.3.5.

Le procedure di conferimento delle capacità di stoccaggio di cui sopra e fatto salvo quanto riportato al par. 5.7.1, avvengono secondo due sessioni distinte: la prima sessione è dedicata alle capacità secondarie e la seconda sessione alle capacità Flex.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento, le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire da quella con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le offerte presentate da Utenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.1.3.

L'Impresa di stoccaggio rende noti gli esiti delle sessioni della presente procedura concorsuale secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5.

Le capacità disponibili degli Utenti per i giorni oggetto di procedura concorsuale sono modificate da parte della impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari, secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5, in funzione degli esiti delle sessioni della presente procedura concorsuale.

5.9.2.2.1 Conferimento della capacità secondaria, di capacità "Flex WE" e di capacità "Flex WD"

La procedura concorsuale per il conferimento Week End considera il periodo costituito dal giorno pre-festivo e il/i giorno/i festivo/i immediatamente successivi (come pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio).

La procedura Week End è suddivisa in due sessioni.

Nella prima sessione si svolge il conferimento di capacità secondaria.

Gli esiti del conferimento della prima sessione sono resi disponibili dall'Impresa di stoccaggio prima dell'inizio della seconda sessione.

Nella seconda sessione si svolge il conferimento di capacità "Flex WE".

Gli Utenti che hanno richiesto la partecipazione a tali sessioni presentano offerte di vendita e di acquisto di capacità continua secondaria e Flex relative a ciascun Servizio, sessione per sessione e per ciascun giorno del periodo.

La procedura concorsuale per il conferimento Working Days è suddivisa in due sessioni.

La procedura Working Days considera il periodo compreso tra il primo giorno lavorativo successivo al periodo interessato dalla procedura Week End e l'ultimo giorno lavorativo della settimana in oggetto.

Nella prima sessione si svolge il conferimento di capacità secondaria.

Gli esiti del conferimento della prima sessione sono resi disponibili dall'Impresa di stoccaggio prima dell'inizio della seconda sessione.

Nella seconda sessione si svolge il conferimento di capacità "Flex WD".

Gli Utenti che hanno richiesto la partecipazione a tali sessioni presentano offerte di vendita e di acquisto di capacità continua secondaria e Flex relative a ciascun Servizio sessione per sessione e per ciascun giorno del periodo.

Per ciascun giorno gas del periodo WE o del periodo WD interessato dalle procedure con riferimento alle offerte di capacità secondaria e di capacità “Flex” di cui al par. 3.2.2.1.3, l’Utente definisce le proprie offerte di acquisto e di vendita rispettando quanto segue:

Prima Sessione: Capacità secondaria

▪ **Acquisto:**

è possibile indicare fino a tre offerte di acquisto di capacità sia di Iniezione che di capacità di Erogazione con dettaglio giornaliero;

▪ **Vendita:**

è possibile inserire un’offerta di vendita di capacità di Iniezione e/o di Erogazione secondarie continue pari al più alla differenza tra la il valore disponibile, sulla base delle informazioni più aggiornate presenti a sistema, e quella nominata per il giorno oggetto di vendita;

Seconda Sessione: Capacità Flex:

Le offerte in acquisto o vendita di capacità Flex sono soggette ai seguenti vincoli:

▪ **Acquisto:**

Se l’Utente si è vincolato a iniettare può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Iniezione ma non può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Erogazione. Analogamente se l’Utente si è vincolato a erogare può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Erogazione ma non può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Iniezione.

▪ **Vendita:**

L’Utente può inserire il valore della remunerazione attesa per vincolare una capacità ad un determinato valore che il sistema renderà disponibile come capacità Flex nel flusso opposto. Nello stesso giorno un Utente non può vincolarsi sia in iniezione che in erogazione. Nella compilazione delle maschere su Escomas l’utente dovrà assicurare coerenza tra le capacità in acquisto e le capacità bloccate in vendita (ad esempio se ci si

vincola a iniettare si può acquistare solo capacità di iniezione e viceversa).

Resta inteso che sia gli Utenti cedenti che gli Utenti acquirenti rimangono in ogni caso responsabili del rispetto della consegna fisica delle prestazioni cedute e/o acquistate, come riportato al par. 17.1.1, e al rispetto di quanto indicato al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolo, eventuali differenze tra i quantitativi allocati e i quantitativi acquistati o venduti attribuibili al mancato rispetto degli obblighi derivanti dal conferimento delle capacità di breve termine di cui al par. 17.1.1 o dei vincoli di cui al par. 3.2.2.1.3 sono comunicate dall'Impresa di stoccaggio agli Utenti interessati all'inizio del giorno gas oggetto del conferimento.

In esito alle procedure concorsuali di cui al presente paragrafo, le capacità disponibili degli Utenti per ciascun Servizio, per i giorni del periodo oggetto della procedura concorsuale, sono modificate da parte dell'Impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5 in funzione delle capacità cedute e acquistate nella sessione.

Il conferimento di capacità secondaria "Flex" comporta quanto specificato al par.3.2.2.1.3.

L'Utente che ha acquistato capacità secondaria o Flex dovrà indicare all'Impresa di stoccaggio tramite ESCOMAS il Servizio cui destinare le capacità.

L'Utente potrà programmare valori di iniezione o erogazione nella sua disponibilità fino alla somma della capacità già disponibile e la capacità acquistata.

5.9.3 Conferimento del Servizio di Controflusso

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile durante il periodo di Iniezione una capacità di Erogazione secondo quanto descritto nel paragrafo 5.9.2.1.

L'Utente che intenda avvalersi del Servizio di Controflusso durante il Periodo di Erogazione per un dato mese, non è tenuto a fare una espressa richiesta di conferimento essendo la capacità di iniezione conferita su base annua. Qualora l'Utente abbia la necessità di un incremento della suddetta prestazione, deve richiedere il conferimento di punta interrompibile di erogazione secondo le modalità di cui al paragrafo 5.9.2.1.

5.9.4 Conferimento del Servizio di Deposito

Nell'ambito dei Servizi Speciali e nel corso di ciascun Anno Termico, l'Impresa di Stoccaggio si rende disponibile ad offrire agli Utenti il Servizio di Deposito secondo le condizioni e termini di seguito indicati.

Gli Utenti hanno la facoltà di istituire a favore di un soggetto terzo inteso, inderogabilmente, quale (i) un istituto bancario come definito all'art.1, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 385/1993, (ii) altro Utente dello Stoccaggio o del Trasporto, (iii) il Responsabile del Bilanciamento, una garanzia reale sul gas di proprietà degli Utenti stessi sito in Stoccaggio (nel seguito "Gas in Garanzia Terzi") nella forma del pegno irregolare previo invio di una richiesta formale a Stogit Adriatica e per conoscenza al terzo soggetto. Alla valutazione della richiesta nei termini di cui alla presente disciplina farà seguito la sottoscrizione in triplice copia di un apposito contratto reso disponibile da Stogit Adriatica con durata massima fissata al 31 marzo dell' Anno Termico in cui viene stipulato e dalla stessa debitamente sottoscritto insieme all'Utente ed il soggetto terzo creditore, fatto salvo, in ogni caso, (i) l'esercizio del diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché (ii) l'eventuale costituzione da parte dello stesso Utente di un pegno irregolare in favore di Stogit Adriatica S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni, nelle forme e modi di cui al successivo par. 5.10.

Con l'attivazione del Servizio di Deposito, Stogit Adriatica, in qualità di depositario, custodirà nella forma del deposito irregolare ai sensi dell'art. 1782 c.c., per conto del soggetto terzo creditore dell'Utente, il gas dell'Utente sito in stoccaggio per tutta la durata dell'accordo da quest'ultimo sottoscritto con l'Impresa di stoccaggio e, dunque, al più per la durata dell'Anno Termico in corso fermo restando che in ogni caso, i quantitativi di gas oggetto di pegno irregolare non possono essere altrimenti vincolati dall'Utente.

Il Servizio di Deposito di cui al precedente capitolo 3 è offerto secondo le modalità e sarà assoggettato alle condizioni di seguito descritte.

Per ogni richiesta di Servizio di Deposito da parte dell'Utente, Stogit Adriatica (i) valuterà le eventuali situazioni di oggettiva criticità a pregiudizio della corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio, derivante dal vincolo del quantitativo di gas complessivamente oggetto del Servizio di Deposito (ii) sulla base di criteri oggettivi (ivi inclusi ad esempio eventuale ritardo nel

pagamento oltre la scadenza del credito fatturato, avvio nei confronti dell'Utente di azioni e/o procedure per il recupero e soddisfacimento di crediti vantati da terzi) potrà determinare una variazione del contenuto della richiesta in termini di quantitativo di gas richiesto per la costituzione del pegno irregolare.

Stogit Adriatica si riserva in ogni caso la possibilità di comunicare all'Autorità ed al MSE le situazioni di criticità ai fini della gestione del quantitativo di gas in garanzia a favore di soggetti terzi creditori di cui al presente paragrafo. Nel caso in cui il MSE ovvero l'Autorità forniscano indicazioni a Stogit Adriatica in relazione alla movimentazione del gas oggetto del pegno irregolare a favore di terzi. Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile, nei confronti dei creditori pignorati e degli Utenti, degli effetti conseguenti alle disposizioni impartite dal MSE ovvero dall'Autorità che possano comportare la movimentazione del gas oggetto di pegno irregolare.

Stogit Adriatica segnalerà tale evenienza all'Autorità e al MSE e, sulla base delle indicazioni ricevute potrà non accettare richieste relative al Servizio di Deposito e/o procedere alla variazione del contenuto, da sottoscrivere, nel corso di esecuzione del contratto previa segnalazione all'Utente.

Al fine di assicurare l'efficienza del Sistema del gas naturale, la garanzia reale a favore di terzi sul gas stoccato presso Stogit Adriatica non potrà riguardare quantitativi di gas superiori alla percentuale massima dello Spazio conferito all'Utente stesso pari al rapporto tra il quantitativo di Spazio di Stoccaggio Strategico (S_{STR}), come definito dal MSE, e lo Spazio di Stoccaggio complessivamente disponibile ad inizio Anno Termico ($S_{TOT}+S_{STR}$). Stogit Adriatica pubblica tale percentuale massima sul proprio sito internet prima dell'inizio di ciascun Anno Termico. Per tutta la durata del Servizio di Deposito, l'Utente non potrà richiedere l'utilizzo del Gas Strategico.

Gli Utenti che intendano richiedere ed usufruire del Servizio di Deposito di cui al capitolo 3, dovranno essere in possesso e mantenere, alla data della richiesta, e per l'intera durata del contratto di deposito come sottoscritto, i requisiti di seguito descritti:

- Essere titolare di un contratto per uno o più dei Servizi di Stoccaggio definiti nel Codice di Stoccaggio valido e reso esecutivo per una durata almeno pari a quella del Servizio di Deposito e per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di gas su cui si intende istituire un pegno irregolare a favore di terzi;

- disporre di un quantitativo di Gas di loro proprietà sito nel Sistema di Stoccaggio di Stogit Adriatica almeno pari al quantitativo di gas su cui si intende istituire un pegno irregolare a favore di terzi;
- aver provveduto entro la scadenza determinata all/i pagamento/i dovuto/i in forza del/i contratto/i di Stoccaggio relativo/i all'Anno Termico in corso o relativo/i ad Anni Termici precedenti, per l'importo/i fatturato/i.

La perdita di uno solo dei requisiti sopra citati, tra cui il mancato pagamento alla scadenza richiesta del quanto dovuto a Stogit Adriatica dall'Utente costituirà motivo per procedere all'immediata conclusione del Servizio di Deposito con conseguente immediata interruzione del contratto di Deposito.

In tal caso Stogit Adriatica comunicherà all'Utente e al soggetto terzo creditore tale evenienza consentendo a quest'ultimo, entro i successivi 15 giorni lavorativi, di comunicare a Stogit Adriatica i quantitativi di gas necessari al soddisfacimento del proprio eventuale credito e la modalità di escussione prescelta tra quelle indicate al successivo paragrafo 5.9.5.

L'Utente che intenda richiedere il Servizio di Deposito avvalendosi della facoltà di cui al presente paragrafo ovvero intenda modificare i quantitativi oggetto del Servizio medesimo è tenuto ad inviare a Stogit Adriatica una richiesta tramite PEC (modalità preferita) o raccomandata o corriere agli indirizzi pubblicati da Stogit Adriatica sul proprio sito internet. Il modello reso disponibile da Stogit Adriatica dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto, insieme a Stogit Adriatica, dal soggetto terzo creditore e dall'Utente medesimo (di seguito "Contratto per il Servizio di Deposito").

La richiesta per l'attivazione del Servizio di Deposito da inviare alla Stogit Adriatica dovrà, inderogabilmente, indicare la durata per la quale si richiede il Servizio di Deposito del Contratto per il Servizio di Deposito, che non potrà, in ogni caso, superare il 31 marzo dell'Anno Termico in cui viene attivato il Servizio stipulato, ed il quantitativo (kWh) oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito ovvero la modifica di tale quantitativo.

Al ricevimento della richiesta, Stogit Adriatica verificherà se la stessa è coerente con i requisiti generali di cui al precedente paragrafo 5.2.1 e, dunque, se l'Utente rispetta i parametri precedentemente indicati inclusa l'effettiva giacenza in stoccaggio di gas allo stesso riconducibile.

Entro 10 giorni lavorativi Stogit Adriatica comunicherà all'Utente ed al soggetto terzo creditore (tramite invio a mezzo pec) l'accettazione ovvero la mancata accettazione della richiesta allegando alla stessa copia del Contratto per il Servizio di Deposito avente ad oggetto la costituzione di pegno irregolare sul Gas in Garanzia Terzi che dovrà pervenire a Stogit Adriatica debitamente sottoscritto in triplice copia entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'invio.

Dal giorno di decorrenza del Contratto per il Servizio di Deposito, ovvero di una sua possibile modifica in corso di esecuzione, decorre l'obbligo di custodia assunto da Stogit Adriatica nei confronti del soggetto terzo creditore, fino all'avveramento della condizione dell'inadempimento del credito garantito, nel qual caso il contratto si intende risolto e la proprietà dei quantitativi di gas è attribuita al creditore a far data dalla costituzione del pegno, fatto salvo l'obbligo del terzo creditore di restituire all'Utente, in seguito all'escussione della garanzia, l'eventuale eccedenza rispetto al valore dei crediti garantiti. Nel caso in cui il terzo creditore comunichi l'adempimento dei crediti garantiti, l'Utente rientra nella piena disponibilità dei quantitativi di gas prestati in garanzia.

Dal giorno di decorrenza del Contratto per il Servizio di Deposito, ovvero di una sua possibile modifica in aumento, il quantitativo oggetto del Contratto medesimo diverrà di proprietà di Stogit Adriatica in quanto depositaria ex art. 1782 cc, nell'interesse del terzo creditore, del gas in pegno; dal giorno seguente l'accettazione di una richiesta di possibile modifica in diminuzione del quantitativo oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito, il quantitativo liberato rientrerà nella proprietà dell'Utente. In caso di diminuzione del quantitativo oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito, tale quantitativo si intende detratto dal quantitativo di gas oggetto di pegno più recentemente istituito dall'Utente e dal medesimo soggetto terzo creditore.

Il quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito è indisponibile all'Utente per la movimentazione fino al quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di risoluzione del Contratto per il Servizio di Deposito. Decorso tale termine il Gas in Garanzia Terzi non oggetto di richiesta da parte del soggetto terzo creditore rientrerà nella disponibilità dell'Utente e Stogit Adriatica renderà nuovamente disponibile la possibilità di movimentare tale quantitativo di gas.

Il Contratto per il Servizio di Deposito ha una durata massima fissata al 31 marzo dell'Anno Termico in cui viene stipulato restando espressamente inteso ed altresì convenuto tra tutte le

parti contrattuali che tenuto anche conto dei vincoli operativi delle attività di stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio sarà libera di rimuovere il gas oggetto di pegno irregolare dal proprio hub eventualmente attraverso una vendita al PSV anche laddove sussistano eventuali controversie o contestazioni tra le parti.

Nel caso in cui l'Utente, entro il 31 marzo, risulti assegnatario di capacità di stoccaggio a fronte dell'esperimento di aste competitive collocate nel successivo Anno Termico per una capacità di Spazio almeno pari all'ammontare di gas oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito in essere ed imminente scadenza, lo stesso, previa formale richiesta ed eventuale sussistenza di tutte le condizioni necessarie alla sottoscrizione di un nuovo contratto per il Servizio di deposito, avrà la possibilità di chiedere l'estensione fino al 31 marzo del successivo Anno Termico.

Nel corso di vigenza del Contratto per il Servizio di Deposito l'Utente ed il soggetto terzo creditore hanno facoltà di procedere alla terminazione dello stesso recapitando a Stogit Adriatica tramite lettera raccomandata a/r o PEC una comunicazione formale in tale senso con un anticipo minimo pari a 10 (dieci) giorni. La terminazione del Servizio di Deposito nelle forme sopra indicate comporta la conseguente conclusione del contratto di pegno irregolare. Parimenti, l'eventuale conclusione del contratto di pegno irregolare comporta la conclusione del Servizio di Deposito.

Per tutta la durata del Servizio di Deposito:

- il quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito è indisponibile all'Utente per la movimentazione;
- l'Utente non potrà richiedere l'utilizzo del Gas Strategico.

Il Contratto per il Servizio di Deposito si intende risolto nel caso di perdita da parte dell'Utente di uno dei requisiti generali di cui al precedente paragrafo 5.2. nonché di cui alla presente disciplina in tal caso Stogit Adriatica provvederà ad informare l'Utente ed il soggetto terzo creditore tramite PEC di tale evenienza e ad applicare quanto previsto nei casi di risoluzione del Contratto. Il gas oggetto del Servizio di Deposito sarà custodito da Stogit Adriatica per conto del soggetto terzo creditore fino al decimo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione. L'eventuale escussione sarà effettuata secondo quanto previsto al successivo par. 5.9.5.

Qualora entro il 30 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito l'Utente non

abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato dal suddetto quantitativo di gas, anche mediante cessione in stoccaggio, e che questo sia ancora eccedente lo Spazio conferito all'Utente, Stogit Adriatica pubblicherà sul proprio sito internet il quantitativo di gas nella titolarità dell'Utente che sarà oggetto di vendita, esclusi i quantitativi di cui all'art 16.4.4, e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita.

Il prezzo di vendita è fissato in misura pari al 50 per cento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo.

Stogit Adriatica riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto del corrispettivo fisso di € 50.000,00 oltre IVA dovuto ad Stogit Adriatica a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita.

Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile: (i) per l'esecuzione delle istruzioni impartite dal terzo creditore pignoratizio; (ii) per le conseguenze derivanti dalla variazione del prezzo del Gas in Garanzia Terzi oggetto di pegno irregolare; nonché (iii) degli effetti conseguenti alle disposizioni eventualmente impartite dal MSE e/o dall'Autorità che possano comportare la movimentazione del Gas in Garanzia Terzi oggetto del Servizio di Deposito.

L'Impresa di Stoccaggio, per le attività connesse all'erogazione del Servizio di Deposito, applicherà all'Utente richiedente il servizio il seguente corrispettivo:

- 0€ se il gas è prestato in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento;
- 1.000€ se il gas è prestato in garanzia a favore di soggetti terzi creditori diversi dal Responsabile del Bilanciamento.

Tale corrispettivo è dovuto anche in caso di rinnovo nel successivo Anno Termico e non è dovuto nei casi di modifica del quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito.

5.9.5 *Modalità di escussione del Gas in Garanzia Terzi*

In qualunque momento durante il Servizio di Deposito e, comunque, entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di risoluzione del Contratto per il Servizio di Deposito, il soggetto terzo creditore ha la facoltà di comunicare a Stogit Adriatica l'eventuale esigenza di soddisfacimento del proprio

credito, mediante invio (a mezzo PEC) di una comunicazione scritta debitamente compilata dal soggetto terzo creditore e controfirmata dall'Utente con esplicita indicazione circa la modalità di escussione che si intende richiedere.

A seguito della richiesta da parte del soggetto terzo creditore, Stogit Adriatica provvede a rendere disponibile al soggetto terzo creditore il quantitativo di Gas in Garanzia Terzi oggetto della citata richiesta.

Per l'eventuale escussione della garanzia sul Gas in Garanzia Terzi oggetto del Servizio di Deposito sono previste in alternativa ed in forma inderogabile, le seguenti modalità alternative:

- a) A seguito della richiesta da parte del soggetto terzo creditore Stogit Adriatica provvede a rendere disponibile al soggetto terzo creditore il Gas oggetto della citata richiesta. A tal fine il soggetto terzo creditore, se già Utente, deve disporre di Capacità di Stoccaggio almeno pari ai quantitativi di Gas oggetto della sua richiesta. Per i quantitativi di Gas resi disponibili eccedenti la sua capacità di Spazio, il soggetto terzo creditore acquisisce lo Spazio necessario e le relative Capacità di Iniezione e di Erogazione, nonché la quota di capacità di trasporto corrispondente, tramite cessione da parte dell'Utente debitore sulla base di quanto previsto dal codice di stoccaggio, ivi incluso il profilo associato ai quantitativi oggetto di cessione. È fatta salva la restituzione all'Utente dell'eventuale eccedenza rispetto al valore del credito garantito.
- b) Il soggetto terzo creditore, una volta entrato nella proprietà del Gas, ha la facoltà di cedere il Gas in Garanzia Terzi oggetto della richiesta di soddisfacimento ad un Utente del Servizio di stoccaggio ovvero di procedere alla vendita del gas con consegna nel sistema di stoccaggio.

In esito alla predetta cessione ossia vendita, il soggetto terzo è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica i soggetti cui il Gas è stato ceduto i quali devono essere in possesso di un contratto di stoccaggio per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di Gas in Garanzia Terzi oggetto di cessione. È fatta salva la restituzione all'Utente dell'eventuale eccedenza rispetto al valore del credito garantito.

- c) l'Utente conferisce al terzo creditore mandato irrevocabile a movimentare per la successiva vendita, in nome dell'Utente e per conto del terzo creditore, i quantitativi di Gas oggetto di

pegno, utilizzando le Capacità di stoccaggio e di trasporto detenute dallo stesso Utente. All'Utente dovrà essere restituita l'eccedenza del valore del gas escusso, rispetto al valore dei crediti garantiti.

- d) il soggetto terzo creditore conferisce per conto proprio mandato a vendere, tramite procedura concorsuale, a un soggetto da designare previa accettazione di Stogit Adriatica, tali quantitativi di gas. Il soggetto designato perfeziona la vendita del gas tramite cessioni di gas in stoccaggio. All'Utente dovrà essere restituita l'eccedenza del valore del gas escusso, rispetto al valore dei crediti garantiti.

Nel caso in cui permanga nel Sistema di Stoccaggio un quantitativo di Gas oggetto della richiesta di soddisfacimento del credito al primo giorno del secondo mese successivo alla predetta richiesta o, se antecedente, al 1 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito, il soggetto terzo creditore è tenuto alla stipula di un Contratto per uno dei Servizi Base di Stoccaggio per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di Gas presente nel Sistema Stoccaggio al 31 marzo e al pagamento del corrispettivo di spazio maggiorato del 30% applicato al quantitativo di gas di sua proprietà presente nello stoccaggio.

Qualora entro la fine del secondo mese successivo alla richiesta di soddisfacimento del credito e comunque non oltre il 30 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito il soggetto terzo creditore non abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato, Stogit Adriatica pubblicherà sul proprio sito internet il quantitativo di gas nella titolarità dell'Utente che sarà oggetto di vendita, esclusi i quantitativi di cui all'art 16.4.4, e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita. Il prezzo di vendita è fissato in misura pari al 50 per cento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo.

L'Impresa di Stoccaggio riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto dell'importo fisso di 50.000 € a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita.

In presenza di fatture relative all'importo di cui sopra venute a scadenza e non pagate da parte del soggetto terzo creditore, decorsi 15 giorni dalla comunicazione della condizione di inadempienza senza che il pagamento sia avvenuto, Stogit Adriatica può procedere alla vendita del Gas in Garanzia Terzi oggetto della richiesta di soddisfacimento da parte del soggetto

terzo creditore, mediante una procedura d'asta. Il quantitativo di gas oggetto della procedura d'asta sarà calcolato in funzione degli importi scaduti e tenendo anche conto degli interessi di mora maturati alla data di comunicazione di inadempienza, applicando un prezzo e una base d'asta della vendita pari al 90 per cento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo. Stogit Adriatica per la gestione della vendita stessa fatturerà al soggetto terzo creditore il corrispettivo fisso di € 50.000,00 oltre IVA a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita; tale corrispettivo non potrà essere portato in compensazione sugli importi scaduti.

5.9.6 Conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita

A partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, l'Impresa di Stoccaggio, previa informativa sul proprio sito internet, rende disponibili per il conferimento del Servizio di Modulazione di Punta le capacità residue mediante il meccanismo di allocazione implicita.

Questo meccanismo prevede che:

- gli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio avranno conferita ulteriore capacità di Spazio per il Servizio di Modulazione di Punta corrispondente ai quantitativi effettivamente iniettati (anche a fronte del conferimento di ulteriore Capacità di iniezione di breve termine continua di cui al presente capitolo e tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in merito all'utilizzo della capacità di stoccaggio) in eccesso rispetto alle giacenze massime consentite per la fine del mese oggetto di iniezione in relazione alle capacità precedentemente conferite a tali Utenti. Saranno altresì conferite le capacità di erogazione e le capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate alle capacità di Spazio conferite;
- i Richiedenti non già titolari di capacità di stoccaggio ma in possesso dei requisiti previsti nei precedenti paragrafi 5.2.1 e 5.2.4, attraverso il conferimento di Capacità di iniezione di breve termine continua, avranno conferite Capacità di spazio corrispondenti ai quantitativi effettivamente iniettati tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite le capacità di erogazione e le capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate alle capacità di Spazio conferite.

Il conferimento della Capacità per il Servizio di Modulazione di Punta è effettuato all'inizio del mese successivo a quello di conferimento della Capacità di iniezione continua di breve termine, previa verifica dei quantitativi effettivamente iniettati in stoccaggio dall'Utente e dal Richiedente.

La Capacità di iniezione di breve termine per il meccanismo di allocazione implicita è resa disponibile dall'Impresa di Stoccaggio tramite le procedure di conferimento di capacità continua di breve termine così come descritto al paragrafo 5.7 ed anche in relazione a periodi inframensili che saranno indicati dall'Impresa di Stoccaggio mediante pubblicazione sul sito internet della procedura per la partecipazione al relativo processo di conferimento.

Nell'ambito del meccanismo di allocazione implicita di capacità per il Servizio di Modulazione di Punta, il corrispettivo minimo di offerta della Capacità di iniezione di breve termine è determinato dall'Impresa di Stoccaggio in coerenza con quanto disposto dalla regolazione in vigore.

L'Impresa di Stoccaggio pubblicherà, qualora necessario e con congruo anticipo sul proprio sito internet, le procedure e le modalità di accesso a tale meccanismo.

5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO A FAVORE DI STOGIT ADRIATICA

(su carta intestata dell'Utente)

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO

Spett.le Stogit Adriatica ~~S.p.A.~~
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE

[NOME SOCIETÀ], con sede legale in
_____, capitale
sociale _____ i.v., Codice Fiscale e Partita IVA
_____, R.E.A. _____
_____ rappresentata da _____ nella sua
qualità di _____ (di seguito denominata
"Utente");

PREMESSO CHE:

- a) Stogit Adriatica ~~S.p.A.~~ ("STOGIT ADRIATICA") opera nel settore dello stoccaggio di gas naturale ed ha previsto nel proprio Codice di Stoccaggio la possibilità di istituire una garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in stoccaggio a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dagli Utenti dei servizi di stoccaggio;
- b) Stogit Adriatica, a seguito di richiesta di conferimento ed in esito ad apposito processo, ha conferito all'Utente capacità di stoccaggio di gas naturale per l'anno termico (1° aprile 20__/31 marzo 20__) e, in data _____, l'Utente ha stipulato un apposito contratto di stoccaggio ("CONTRATTO");

Tutto ciò premesso, l'Utente, ai sensi del Codice di Stoccaggio e per le ipotesi ivi previste

ACCONSENTE

alla costituzione a favore di Stogit Adriatica del pegno irregolare sul gas di sua proprietà fisicamente presente in stoccaggio a



garanzia delle obbligazioni assunte con il CONTRATTO ("Gas a Garanzia") che, per l'effetto, potrà essere reso indisponibile per il periodo necessario all'impresa di stoccaggio alla tutela del proprio diritto di credito.

Stogit Adriatica comunicherà all'Utente la costituzione del Gas a Garanzia secondo le modalità e nei termini indicati al Cap. 16.4.4 del Codice di Stoccaggio.

A tal fine, l'Utente, consapevole del fatto che il Gas dell'Utente, anche laddove impegnato sotto forma di garanzia nei confronti di soggetti terzi, potrà comunque essere acquisito prioritariamente da Stogit Adriatica fino a totale soddisfacimento del credito derivante dal CONTRATTO.

CONFERISCE

MANDATO IRREVOCABILE A Stogit Adriatica, affinché quest'ultima, qualora si verifichino i presupposti per l'escussione del Gas a Garanzia, così come stabilito dal Codice di Stoccaggio, possa:

- (i) vendere, in nome e per conto proprio, il Gas a Garanzia escusso;
- (ii) rivalersi direttamente sul ricavato della vendita per il soddisfacimento del proprio credito.

Resta inteso che, in caso di escussione parziale, il Gas a Garanzia non escusso ritornerà di proprietà dell'Utente.

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA

5.11 CONFERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 1/12

5.11.1 Servizio di Riempimento in Controflusso

L'Impresa di Stoccaggio comunica con congruo anticipo l'attivazione del periodo di offerta del Servizio di Riempimento in Controflusso nell'ambito delle procedure di conferimento della Capacità di iniezione continua dei Servizi di breve termine di cui al presente paragrafo.

Al fine di richiedere l'accesso al Servizio di Riempimento in Controflusso di cui paragrafo 3.6.1, i Richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5.2.1 e 5.2.4 possono partecipare al processo di conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine.

Nell'ambito di ciascuna procedura d'asta il Richiedente capacità continua che soddisfa i requisiti di cui al presente paragrafo presenta, attraverso la Piattaforma Escomas, le richieste di conferimento di capacità secondo modalità e tempistiche previste dalla procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Resta inteso che la Richiesta di Conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine comporta la richiesta del conferimento implicito delle relative Capacità di Spazio, Iniezione ed Erogazione per il Servizio di Modulazione di Punta a valere sull'Anno Termico successivo.

La Capacità di Spazio implicitamente conferita per il servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso è pari al minore tra (i) la Capacità di iniezione continua di breve termine assegnata all'Utente durante la Fase di Erogazione dell'Anno Termico nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso e (ii) i volumi di gas effettivamente iniettati dall'Utente come consuntivati al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite capacità di erogazione e capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate allo Spazio conferito.

Qualora i volumi effettivamente iniettati dall'Utente come consuntivati al termine dell'Anno Termico siano inferiori a quanto previsto da eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio, la quota di capacità eccedente rientrerà nella disponibilità dell'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi, fermo restando l'applicazione all'Utente dei corrispettivi di assegnazione per il Servizio di Riempimento in Controflusso.

Ai fini della predetta verifica, l'Impresa di Stoccaggio considererà la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico associata al Servizio di Riempimento in Controflusso,

tenuto conto della Giacenza dell'Utente associata al Servizio di Giacenza Residua sulla base dell'ordine temporale con il quale sono stati assegnati tali servizi.

5.11.2 Servizio di Giacenza Residua

Possono partecipare al processo di conferimento di capacità di stoccaggio per il Servizio di Giacenza Residua di cui al paragrafo 3.6.2 i Richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5.2.1, e 5.2.4.

Resta inteso che la Richiesta di Conferimento di Spazio comporta la richiesta delle relative Capacità di Iniezione ed erogazione.

La Capacità di Spazio conferita per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Giacenza Residua è pari al minore tra (i) la capacità di Spazio conferita all'Utente per il Servizio di Giacenza Residua e (ii) la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite capacità di erogazione e capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate allo Spazio conferito.

Qualora la Giacenza dell'Utente consuntivata al termine dell'Anno Termico sia inferiore a quanto previsto da eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio, la quota di capacità eccedente rientrerà nella disponibilità dell'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi, fermo restando l'applicazione all'Utente dei corrispettivi di assegnazione per il Servizio di giacenza residua.

Ai fini della predetta verifica, l'Impresa di Stoccaggio considererà la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio associata al Servizio di Giacenza Residua, tenuto conto della Giacenza dell'Utente associata al Servizio di Riempimento in Controflusso sulla base dell'ordine temporale con il quale sono stati assegnati tali servizi.

CAPITOLO 14

COORDINAMENTO OPERATIVO

14.1 PREMESSA.....	257
14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO – RESPONSABILE DEL BILANCIAMENTO	257
<i>14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi</i>	<i>257</i>
<i>14.2.2 Situazioni di emergenza generale</i>	<i>257</i>
<i>14.2.3 Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11</i>	<i>257</i>
14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO.....	258
<i>14.3.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità.....</i>	<i>258</i>
14.34 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI	258

14.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che l'Impresa di Stoccaggio ha adottato con l'Impresa Maggiore di Trasporto, ~~con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio~~ e con l'Impresa di Trasporto, al fine di garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità dei sistemi interconnessi.

14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO – RESPONSABILE DEL BILANCIAMENTO

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa Maggiore di Trasporto impatta principalmente sulle seguenti attività:

- a) Programmi degli interventi manutentivi;
- b) Situazioni di emergenza generale;
- c) La verifica della copertura della punta per il periodo stagionale rigido con frequenza ventennale;
- d) Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11

14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi

L'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa Maggiore di Trasporto, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare, ove possibile, gli eventuali interventi, si scambiano informazioni relative ai programmi manutentivi sulla rete dell'Impresa Maggiore di Trasporto e sul Sistema di Stoccaggio.

14.2.2 Situazioni di emergenza generale

L'Impresa Maggiore di Trasporto svolge una funzione di monitoraggio delle situazioni di pre-allarme e mette in atto tutte le attività indicate nelle varie fasi di emergenza, così come descritto nel capitolo 19 "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale". L'Impresa di Stoccaggio ottempera a quanto richiesto dall'Impresa Maggiore di Trasporto nell'ambito della Procedura di emergenza climatica.

14.2.3 Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11

L'Impresa di Stoccaggio e il Responsabile del Bilanciamento si coordinano per la verifica e l'accettabilità dei quantitativi di gas presenti nell'Hub stoccaggio Stogit Adriatica che l'Utente intende offrire in garanzia secondo quanto stabilito al capitolo 8.

L'Utente autorizza espressamente lo scambio di informazioni anche sensibili ai fini della verifica suddetta.

14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa maggiore di Stoccaggio impatta principalmente sulle seguenti attività:

- coordinamento nell'offerta dei Servizi di Stoccaggio, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità.

14.3.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità indicati nel paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di stoccaggio", sia in fase di conferimento ad inizio anno termico che successivamente in caso di nuovi conferimenti e/o transazioni, della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, della definizione della ripartizione dei volumi per il servizio strategico, della copertura dei fabbisogni del servizio minerario, della modalità di applicazione delle procedure per i trasferimenti di capacità, l'Impresa di Stoccaggio dovrà coordinarsi con l'Impresa maggiore di Stoccaggio.

Ai fini del coordinamento le Imprese di Stoccaggio si scambiano informazioni relative agli Utenti.

14.34 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI

Il coordinamento tra l'impresa di Stoccaggio ed il GME con riferimento ai flussi informativi per la partecipazione degli Utenti al mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS) è assicurato, in attuazione dell'art. 7 del Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas (TICORG), approvato con Delibera 66/2017/R/Gas, da un'apposita Convenzione avente ad oggetto:

- a) i flussi informativi relativi ai quantitativi massimi negoziabili da ciascun utente dello stoccaggio nel rispetto dei limiti di cui al par. 8.6.2.1;
- b) modalità che assicurino definitivamente la coerenza delle transazioni concluse presso l'MGS prima della comunicazione degli esiti.

CAPITOLO 20

AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

20.1 PREMESSA	299
20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE	299
20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA	299
20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA	300
20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA	300
20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO	301

20.1 PREMESSA

Il capitolo descrive la procedura di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, i tempi e le modalità per la presentazione delle richieste di modifica e per l'approvazione delle variazioni suggerite.

L'impresa di Stoccaggio si avvale del proprio portale web per la pubblicazione delle proposte di aggiornamento, nonché per la gestione delle relative fasi di consultazione, mantenendo costantemente informate le parti interessate.

All'interno del capitolo si adotterà la seguente terminologia:

Richiesta di modifica: è la modifica al Codice, predisposta da uno dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'articolo 4, comma 4.1 della delibera 55/09, così come riportato al paragrafo 20.3, ed avanzata all'Impresa di Stoccaggio con richiesta di adozione.

Proposta di aggiornamento: è la proposta per l'aggiornamento del Codice elaborata e sottoposta a consultazione all'Impresa di Stoccaggio, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica.

20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE

Il Comitato di Consultazione è un organo tecnico di consultazione, unico per tutti i codici stoccaggio, espressione degli interessi degli utenti e degli operatori del sistema.

La costituzione del Comitato, la sua composizione, l'organizzazione, nonché i verbali delle riunioni del Comitato sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, di cui l'Impresa di Stoccaggio fornisce un link di collegamento, nella propria pagina web.

20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA

I soggetti titolati ad avanzare all'Impresa di Stoccaggio richieste di modifica sono:

- a) gli utenti del servizio, in forma singola o associata;
- b) le altre imprese (come definite nella Delibera 55/09 all'art.1, punto 1.1 a); e le associazioni di categoria delle imprese di distribuzione, limitatamente ai temi in cui le stesse siano direttamente coinvolte.

20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Saranno prese in considerazione solo le proposte presentate in conformità a quanto stabilito al presente paragrafo.

Ogni proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio deve rispettare i seguenti requisiti per essere giudicata ricevibile:

- a) dovrà essere presentata in forma scritta e tramite apposito formato disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio;
- b) dovrà essere anticipata via e-mail all'indirizzo indicato sul Sito internet;
- c) dovrà descrivere in maniera esaustiva la natura della modifica;
- d) dovrà essere finalizzata a migliorare il perseguimento degli obiettivi del Codice di Stoccaggio;
- e) dovrà essere coerente con la normativa e la legislazione in vigore;
- f) dovrà indicare in maniera chiara quali parti (capitolo, paragrafi e sottoparagrafi) andrà a modificare/abolire/influenzare.

Inoltre, è possibile allegare dell'eventuale documentazione a supporto della richiesta di modifica presentata.

La proposta viene considerata ricevibile se l'Impresa di Stoccaggio non si esprime in merito entro 10 giorni lavorativi dal suo ricevimento.

20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Le richieste di modifica possono essere avanzate dai soggetti titolari di cui al punto 20.3 in qualsiasi momento dell'anno termico.

Entro 20 giorni dalla ricezione di una richiesta di modifica, l'Impresa di Stoccaggio provvede a:

- a) pubblicarla sul portale web per il relativo processo di consultazione; oppure
- b) renderla disponibile all'Autorità, unitamente ad una relazione che illustri le motivazioni sulla base delle quali l'Impresa di Stoccaggio stessa ha ritenuto di non sottoporla a consultazione.

Qualora l'Autorità rilevi altresì l'opportunità di sottoporre a consultazione una richiesta di modifica resa disponibile ai sensi del punto b) precedente, l'Impresa di Stoccaggio dovrà avviare il relativo processo entro 15 giorni dalla data di ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Autorità.

20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

La proposta per l'aggiornamento del Codice, una volta predisposta dall'impresa, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica ricevuta da uno dei soggetti titolati, deve essere pubblicata dall'impresa stessa e sottoposta a consultazione, in qualsiasi momento dell'anno termico.

La durata della fase di consultazione è pari a 45 giorni dalla data di pubblicazione della proposta sul sito web dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Comitato di Consultazione rende disponibile, nell'ambito del processo di consultazione, il proprio parere all'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio consente anche ai soggetti che non facciano parte del Comitato di Consultazione di avanzare proprie osservazioni sulle proposte di aggiornamento pubblicate.

Entro 20 giorni dal termine della consultazione, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, unitamente a:

- a) una relazione che illustri le ragioni alla base della proposta;
- b) il parere del Comitato di consultazione;
- c) le osservazioni ricevute dai soggetti non facenti parte del Comitato di consultazione;
- d) le variazioni apportate alla proposta in esito al processo di consultazione, nonché le relative motivazioni;
- e) ulteriori rilievi emersi nel corso della consultazione che l'Impresa di Stoccaggio ha ritenuto di non adottare, con le motivazioni correlate.

Qualora le proposte di aggiornamento del Codice debbano essere predisposte dall'Impresa di Stoccaggio in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità che individuano i criteri generali, rimandando ai soggetti interessati la definizione delle specifiche procedure senza indicazione di un termine massimo, lo stesso deve intendersi fissato in:

- 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento per la pubblicazione della proposta di aggiornamento sul portale web;
- 30 giorni per la conclusione della fase di consultazione

Inoltre, sempre in tale evenienza, il tempo a disposizione per l'Impresa di Stoccaggio per rendere disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del codice di rete, unitamente a quanto sopra riportato ai punti a),b),c),d),e) è ridotto a 10g dal termine della fase di consultazione.

L'Impresa di Stoccaggio valuterà le proposte di aggiornamento del presente Codice di Stoccaggio in base ai seguenti criteri:

- a) Coerenza delle modifiche con il contenuto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Stoccaggio;
- b) Grado di miglioramento delle funzionalità del Codice di Stoccaggio;
- c) Entità delle implicazioni sulla gestione operativa del Sistema di Stoccaggio;
- d) Impatto sull'Impresa di Stoccaggio delle modifiche richieste ed i relativi tempi di adeguamento per quanto riguarda i processi, l'organizzazione ed i sistemi informativi;
- e) Impatto economico in termini di benefici, costi ed eventuali investimenti.

Nel caso in cui una richiesta di modifica richieda per la sua implementazione investimenti o incrementi di costi operativi rilevanti, l'Impresa di Stoccaggio evidenzierà nel documento che presenterà all'Autorità per l'approvazione, tali aspetti economici e le tempistiche per l'implementazione.

Il Codice di Stoccaggio aggiornato è pubblicato dall'Autorità sul proprio sito internet ed acquista efficacia dal giorno della sua pubblicazione.

L'impresa di Stoccaggio provvede ad aggiornare e pubblicare il Codice di Stoccaggio sul proprio sito Internet entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Autorità ed entro il medesimo termine provvede ad inviare agli utenti del servizio la relativa comunicazione.

GLOSSARIO

Allocazione	Processo attraverso il quale il Gas, espresso in energia, misurato giornalmente in Iniezione o Erogazione è contabilmente attribuito all'Utente, consentendo anche la determinazione della giacenza.
Anno Termico	Periodo che va dal 1° aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno successivo.
Autorità	Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).
Capacità di stoccaggio	Capacità di Spazio, di Erogazione e di Iniezione.
Capacità Conferita (S, CE, CI)	Capacità di stoccaggio della quale sono titolari gli Utenti a seguito della procedura di conferimento, definite ai del capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" del capitolo 5 "Conferimento delle capacità di stoccaggio".
Capacità di stoccaggio interrompibile	Capacità di stoccaggio soggetta ad interrompibilità, con onere di preavviso da parte dell'Impresa di Stoccaggio.
Capacità primaria	Capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che risulta disponibile a valle di precedenti procedure di conferimento o che sia stata ottenuta, anche non strutturalmente, mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico.
Capacità secondaria	Capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che gli Utenti rendono disponibile all'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi.
Capacità "in anticipo"	Capacità di iniezione o di erogazione ulteriore, rispetto alle capacità primaria, che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo a fronte di una riduzione nel periodo successivo.

Capacità “non altrimenti utilizzabile”	Capacità di iniezione ed erogazione corrispondente alla differenza fra la capacità conferita e la massima capacità programmabile nel giorno gas tenendo conto dei vincoli di rinomina sulle capacità programmate il giorno precedente.
Capacità di breve termine	Capacità di spazio, iniezione o di erogazione il cui conferimento avviene su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”.
Capacità di Controflusso	Capacità di Iniezione in fase di Erogazione, su base continua o interrompibile, e/o la capacità di Erogazione in fase di Iniezione su base continua e interrompibile, conferita all’Utente in base alle modalità di cui al presente Codice.
Codice di Stoccaggio	Il presente documento, inclusi tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.
Conferimento	Esito del processo di impegno di Capacità di stoccaggio.
Contratto di Stoccaggio o Contratto	Documento attraverso cui le parti contraenti (l’Impresa di Stoccaggio e gli Utenti) definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Stoccaggio.
Convenzione GME- Stogit Adriatica	Convenzione tra GME ed Stogit Adriatica per regolare i rapporti funzionali alla gestione del mercato MGS, approvata dall’ARERA con deliberazione 14 settembre 2017, 630/2017/R/gas e s.m.i.
Cushion Gas	È il gas che deve restare immobilizzato nel sito per l’utilizzo dei servizi di stoccaggio. La funzione del cushion gas è quella di consentire l’erogazione del Working Gas. Il cushion gas costituisce quindi una risorsa immobilizzata e non estraibile per la vendita durante l’intero ciclo di vita dello stoccaggio.
Disciplinare	Si intende il nuovo disciplinare tipo per le concessioni di stoccaggio approvato con Decreto Direttoriale del 04/02/2011.

Escomas	Piattaforma informatica che rende disponibile all'Utente le funzionalità per gestire i flussi informativi tra Utenti e Impresa di Stoccaggio e i processi commerciali descritti nel presente Codice e nel manuale d'uso di Escomas. Il termine ESCOMAS è utilizzato in alternativa al termine Piattaforma Informatica.
Erogazione	Operazione di prelievo di Gas naturale dai giacimenti di stoccaggio.
FLEX WE/WD	Modalità di conferimento delle capacità secondarie di iniezione e di erogazione su base giornaliera avente ad oggetto ciascun giorno del periodo WE con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WE, ovvero ciascun giorno del periodo WD con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WD.
Giacenza G_{Ug}	Quantità di Working Gas Operativo, espressa in energia, detenuta dall'Utente nel Sistema al termine del giorno g, determinato ai sensi del capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi".
Flusso prevalente	Verso della movimentazione fisica del gas in entrata o in uscita dall'Hub di stoccaggio.
Flusso prevalente "in fase"	Flusso prevalente che coincide con il verso dell'iniezione durante la fase di iniezione o con il verso dell'erogazione durante la fase di erogazione.
Flusso prevalente "in controfase"	Flusso prevalente che coincide con il verso dell'erogazione durante la fase di iniezione o con il verso dell'iniezione durante la fase di erogazione.
Gas o Gas naturale	Miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l'azoto e l'anidride carbonica.

Giorno Gas G	Periodo di 24 ore consecutive che inizia alle 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle 06:00 del giorno di calendario successivo. Ai fini del presente Codice si fa riferimento all'ora solare.
Gas strategico	Gas la cui presenza in stoccaggio è finalizzata a sopperire a situazioni di mancanza o riduzione degli approvvigionamenti di gas o di crisi del sistema del gas. L'onere della costituzione e mantenimento dello stoccaggio strategico ricade sui soggetti importatori di gas naturale e dei titolari di concessioni di coltivazione tenuti a corrispondere l'aliquota di prodotto della coltivazione, ai sensi del DM 29 marzo 2012.
kWh	E' l'unità di misura dell'energia. Il calcolo dell'energia sarà effettuato come prodotto tra il volume del gas naturale alle condizioni di riferimento standard ($P=1.01325$ bar, $T=15$ °C) e Potere Calorifico Superiore alle condizioni 25/15, ossia temperatura di riferimento della combustione a 25°C e pressione di riferimento standard del mc (con $P=1.01325$ bar).
Hub Stogit Adriatica	Nodo virtuale di confluenza di tutte le concessioni di stoccaggio gestite dall'Impresa di Stoccaggio, attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione, assegnazione e Allocazione delle capacità prenotate dagli Utenti.
Indice di Wobbe	Rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento.
Importazione	Attività di importazione di gas naturale prodotto in Paesi appartenenti all'Unione Europea ovvero prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Impresa di Trasporto	Impresa che svolge il servizio di trasporto e di dispacciamento attraverso la propria rete di metanodotti e sulla base del proprio Codice di Rete.

Impresa Maggiore di Trasporto	Snam Rete Gas S.p.A. Ai sensi del TIB è il Responsabile del Bilanciamento.
Impresa di Stoccaggio (o Stogit Adriatica)	Stogit Adriatica S.p.A. che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di Cellino, Collalto e San Potito e Cotignola
Impresa Maggiore di Stoccaggio	Stogit S.p.A. che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di Bordolano, Brugherio, Cortemaggiore, Fiume Treste, Minerbio, Ripalta, Sabbioncello, Sergnano, Settala.
Iniezione	Operazione di immissione di Gas naturale nei giacimenti di stoccaggio.
Interventi	Si intendono tutte le tipologie di intervento così come definite al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle Manutenzioni".
MGAS	Mercato organizzato per la negoziazione del gas naturale. Si svolge su piattaforma informatica di negoziazione di gas naturale gestita dal GME così come previsto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 marzo 2010, dal TIB e dal TICORG.
MGS	Mercato organizzato per la negoziazione di gas in stoccaggio di cui all'articolo 7 del TIB. Si svolge su piattaforma informatica gestita dal GME, come previsto dal TIB e dal TICORG.
Overnomination	Meccanismo mediante il quale l'utente nel corso del giorno gas può formulare rinomine di capacità di iniezione e/o di capacità di erogazione oltre il proprio profilo contrattuale.
Parte o Parti	Si intendono l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente, rispettivamente singolarmente e collettivamente.

Periodo (WE/WD)	Intervallo di giorni gas di validità delle capacità conferite con la modalità di conferimento FLEX. Con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WE il periodo WE è inteso come il giorno pre-festivo e il/i successivo/i festivo/i; con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WD il periodo WD è inteso come l'insieme dei giorni lavorativi tra due periodi WE consecutivi.
Periodo o fase di Erogazione	Arco temporale compreso tra l'1 Novembre ed il 31 Marzo.
Periodo o fase di Iniezione	Arco temporale compreso tra l'1 Aprile ed il 31 Ottobre.
Periodi di Spalla	Periodi 1-15 Aprile e 16-31 Ottobre.
Piattaforma Informatica	Piattaforma Informatica di Stogit Adriatica che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine Piattaforma Informatica è utilizzato in alternativa al termine ESCOMAS.
Portata o Prestazione di Erogazione (PE)	Prestazione di punta giornaliera di erogazione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CE definita nel capitolo 2 "Descrizione degli impianti e della relativa gestione".
Portata o Prestazione di Iniezione (PI)	Prestazione di punta giornaliera di iniezione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CI, e definita nel capitolo 2 "Descrizione degli impianti e della relativa gestione".

Posta Elettronica Certificata	Ai sensi del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, si intende "ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici".
Potere Calorifico Superiore (PCS)	Quantità di energia espressa in Megajoule (MJ) prodotta dalla combustione completa, a pressione costante, di un metro cubo di Gas in aria anidra alla pressione di 1,01325 x 100000 Pa, e alla temperatura di 25° C, quando tutta l'acqua formata dalla combustione è condensata allo stato liquido.
Pressione Media Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera.
Pressione Minima Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera.
Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna	Valore minimo di pressione cui l'Impresa di Stoccaggio si impegna a consegnare il Gas all'Utente presso il Punto di Riconsegna.
Prestazione o Punta	Si intende l'Iniezione o l'Erogazione fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso.
Prestazione Giornaliera	Si intende l'Iniezione giornaliera o l'Erogazione giornaliera fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso.
Pseudo Working Gas	È il gas in stoccaggio di fatto assimilabile al Cushion Gas, in quanto risulta funzionale all'utilizzo del Working Gas Operativo e non è oggetto di allocazione agli Utenti. Esso è erogabile in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato e risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.

Punto di consegna	Punto fisico, corrispondente alla flangia di entrata, a monte del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio.
Punto di Consegna	Aggregazione di tutti i Punti di consegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio.
Punto di riconsegna	Punto, corrispondente alla flangia di uscita, a valle del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente.
Punto di Riconsegna	Aggregazione di tutti i Punti di riconsegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio.
RAST	Testo integrato "Regolazione in materia di garanzia di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale" Allegato A alla Delibera ARERA 67/2019/R/Gas.
Responsabile del Bilanciamento	L'Impresa Maggiore di Trasporto, come previsto dal TIB.
Richiesta di Acquisto o Vendita	Richiesta presentata dall'Utente per poter acquistare e vendere capacità di stoccaggio.
Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica	Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere alla Piattaforma Informatica di Stogit Adriatica (ESCOMAS).
Richiesta di conferimento	Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere al Sistema di Stoccaggio e usufruire dei servizi di stoccaggio.
RQSG	Testo Integrato-"Regolazione della Qualità per il Servizio di Stoccaggio del Gas naturale" valido per il periodo di regolazione nel quale rientra l'Anno Termico.
RTSG	Testo Integrato-"Regolazione Tariffaria per il Servizio di Stoccaggio del Gas naturale" valido per il periodo di regolazione nel quale rientra l'Anno Termico

SCS	Sbilanciamento Complessivo di Sistema così come definito dalla Del. ARG/GAS 45/11 e sue s.m.i.
Servizio di Giacenza Residua	Servizio di stoccaggio prestato dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente che prevede la disponibilità all'inizio dell'Anno Termico successivo di capacità di Spazio con relative Prestazioni di Iniezione ed Erogazione associate al Servizio di Modulazione di Punta a fronte del mantenimento di un pari livello di Giacenza al termine dell'Anno Termico, secondo quanto previsto dal presente Codice.
Servizio di Riempimento in Controflusso	Servizio di stoccaggio prestato dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente che prevede, a fronte del conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine nel corso della fase di erogazione di un Anno Termico e dell'effettiva iniezione in stoccaggio dei relativi quantitativi da parte dell'Utente, il conferimento implicito di capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta per il successivo Anno Termico, secondo quanto previsto dal presente Codice.
Servizio di stoccaggio	Servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio.
Servizio di stoccaggio di Modulazione	Servizio finalizzato a garantire la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi.
Servizio di Modulazione di Punta	Servizio di Modulazione che prevede una prestazione di erogazione variabile in funzione del momento della fase di erogazione, con i vincoli eventualmente indicati nei provvedimenti ministeriali annuali relativi alla ripartizione delle capacità di stoccaggio per i diversi servizi.
Servizio di Modulazione Uniforme	Servizio di Modulazione che prevede una prestazione di erogazione costante per tutta la durata della fase di erogazione.

Servizio di stoccaggio a Punte Costanti	Servizio di Stoccaggio finalizzato a garantire all'Utente una capacità disponibile di iniezione e una capacità disponibile di erogazione costanti in ciascun giorno dell'Anno Termico.
Servizio di Deposito	Servizio prestato dall'Impresa di Stoccaggio finalizzato a consentire agli Utenti di costituire una garanzia sul gas stoccato sotto forma di pegno irregolare ai sensi della delibera 423/2014/R/gas.
Sistema di Stoccaggio o Sistema	L'insieme di tutti i siti di stoccaggio gestiti dall'Impresa di Stoccaggio.
Sito Internet	https://www.stogitadriatica.it/it/ https://www.snam.it/it/
Spazio	Capacità in stoccaggio così come definita al capitolo 3 "Descrizione dei servizi".
TIB	Testo Integrato sul Bilanciamento gas - Allegato A alla Delibera 312/2016/R/gas "Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (Ue) 312/2014".
TICORG	Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas – Allegato alla Delibera 66/2017/R/Gas.
Utente	Soggetto che stipula con l'Impresa di Stoccaggio il Contratto per l'erogazione dei servizi di stoccaggio.
Working Gas	È il gas presente nei giacimenti che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dello stoccaggio minerario, di modulazione, di bilanciamento operativo e strategico (Working Gas Operativo), e comprende anche lo Pseudo Working gas.
Working Gas Operativo	È il gas presente nei giacimenti che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dello stoccaggio minerario, di modulazione, di bilanciamento operativo e strategico.

Pubblicato da
Stogit Adriatica S.p.A.
Via Vezza d'Oglio, 6
Piazza Santa Barbara, 7
20139 Milano
~~200139 San Donato Milanese~~
Tel. +39 02 3703 1